

2

Modulo cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo

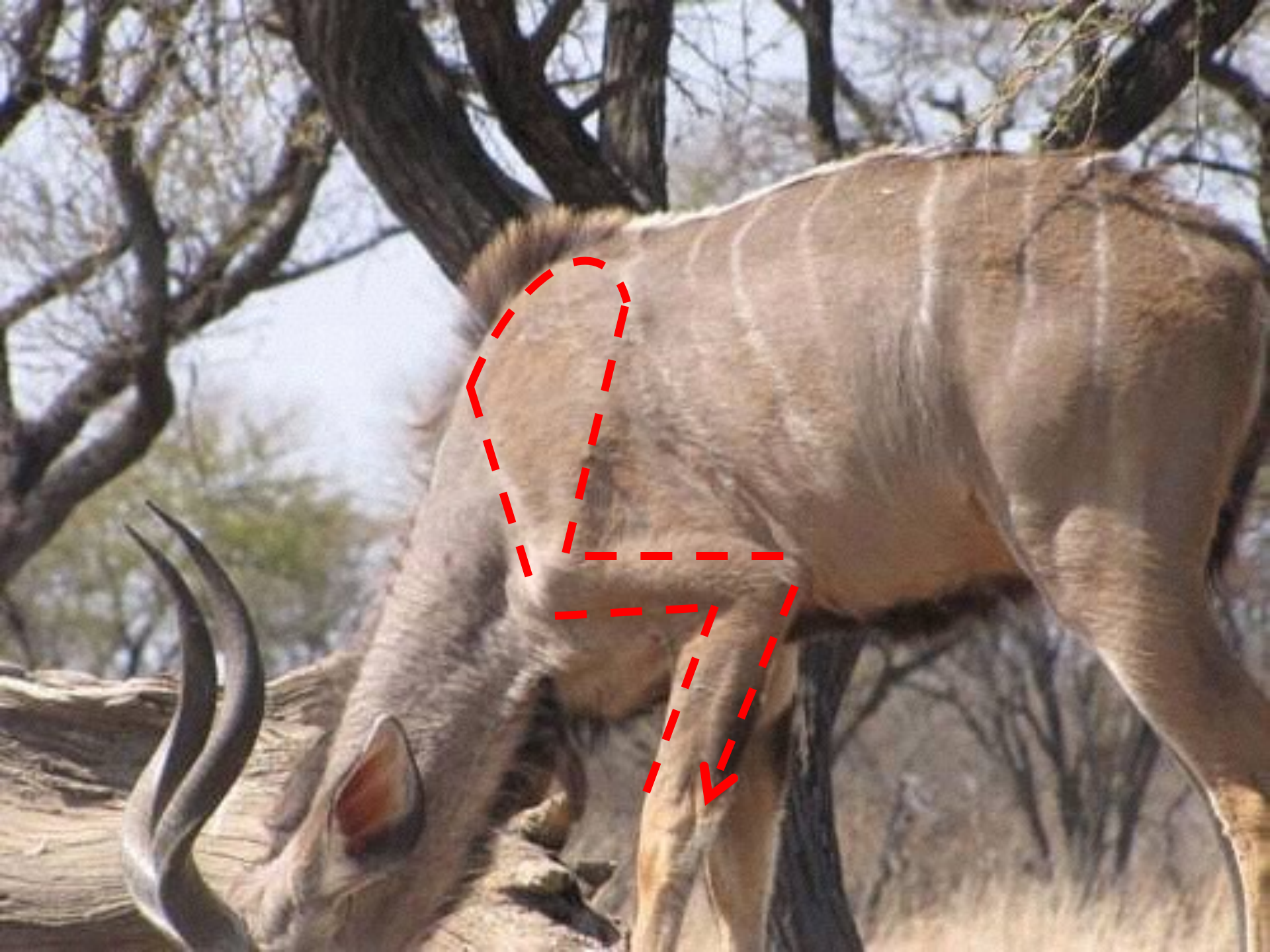
di cinghiale, capriolo, daino e muflone

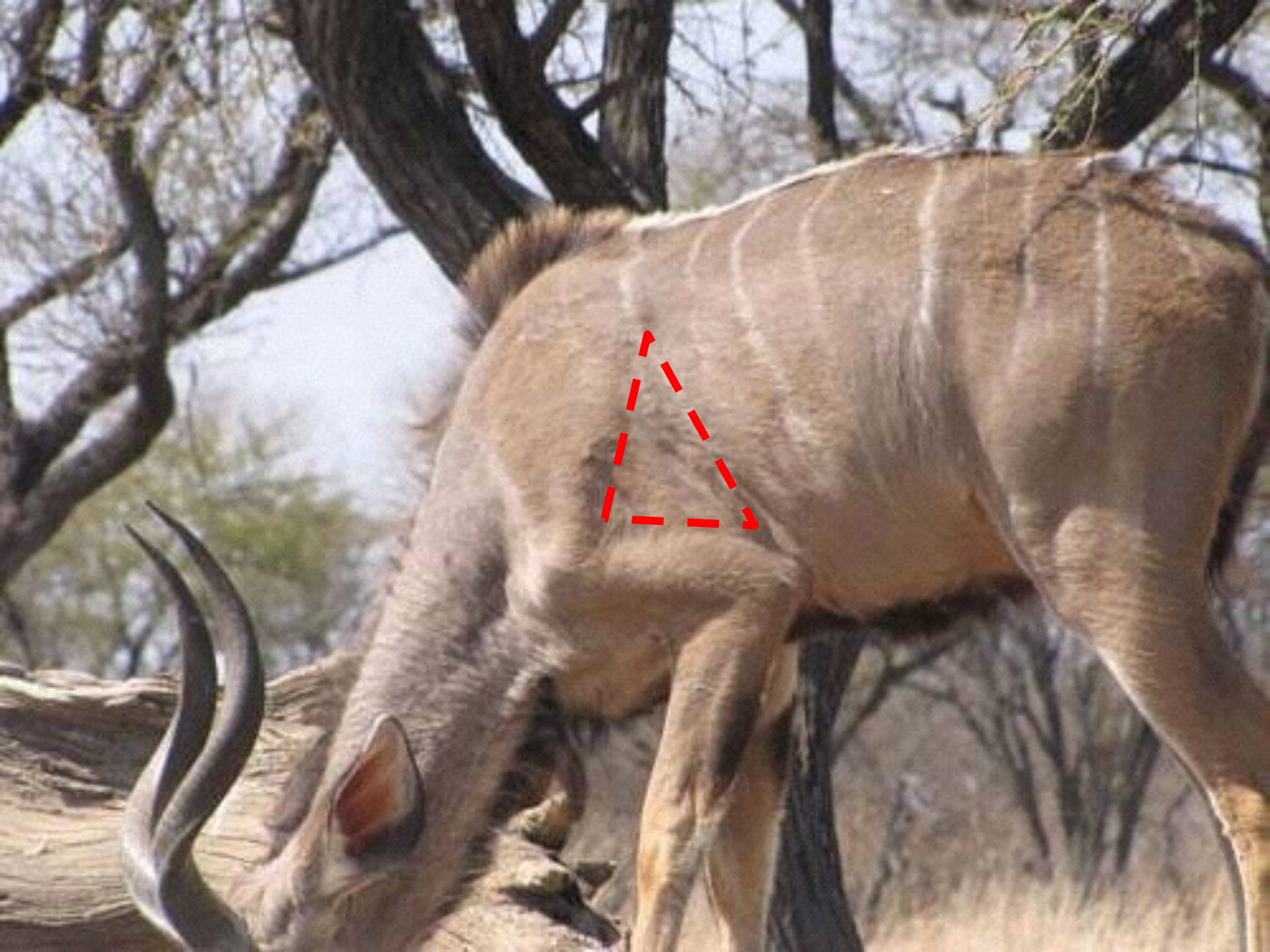
(lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012 + muflone)



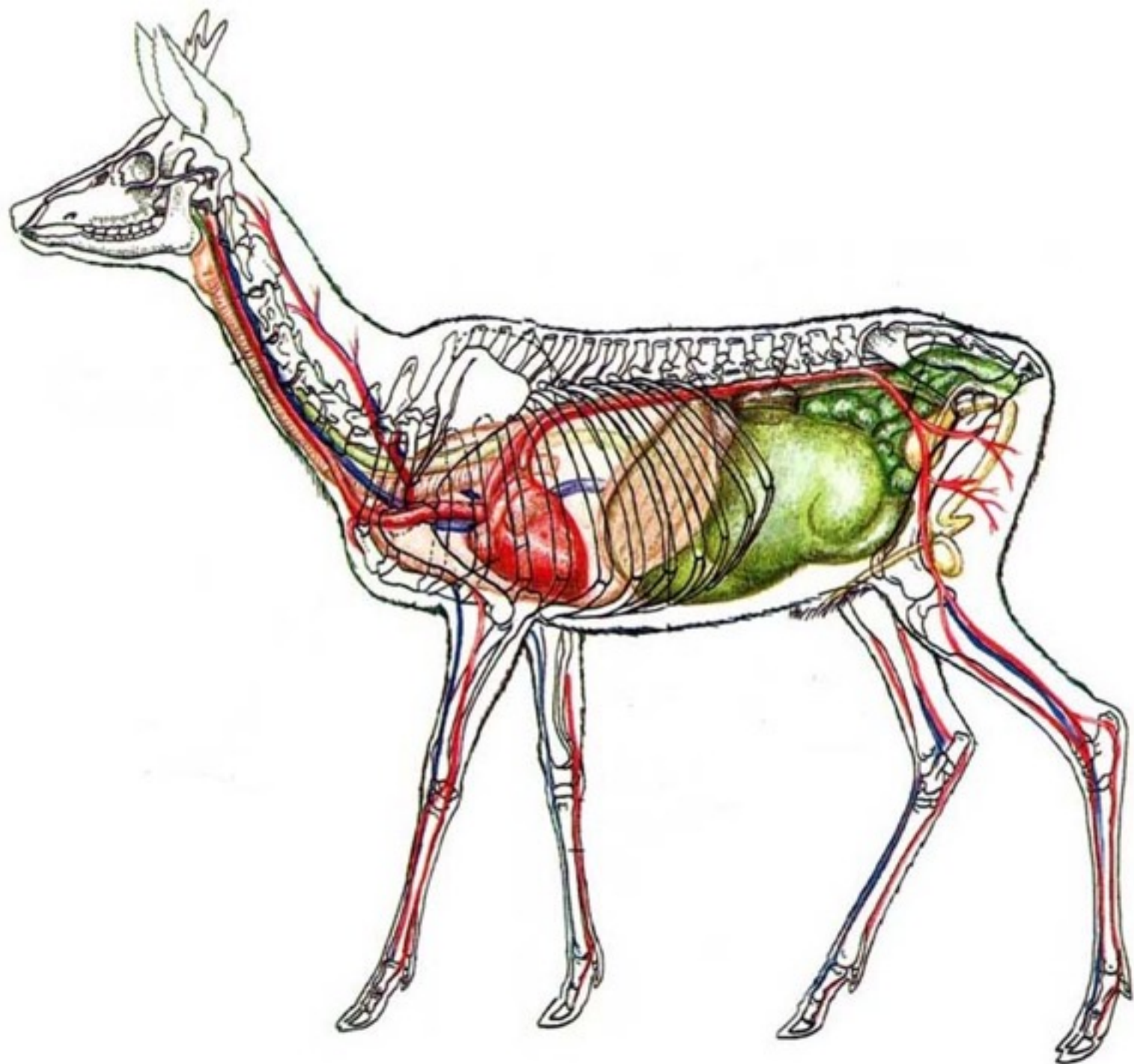
Giovanni Starnoni

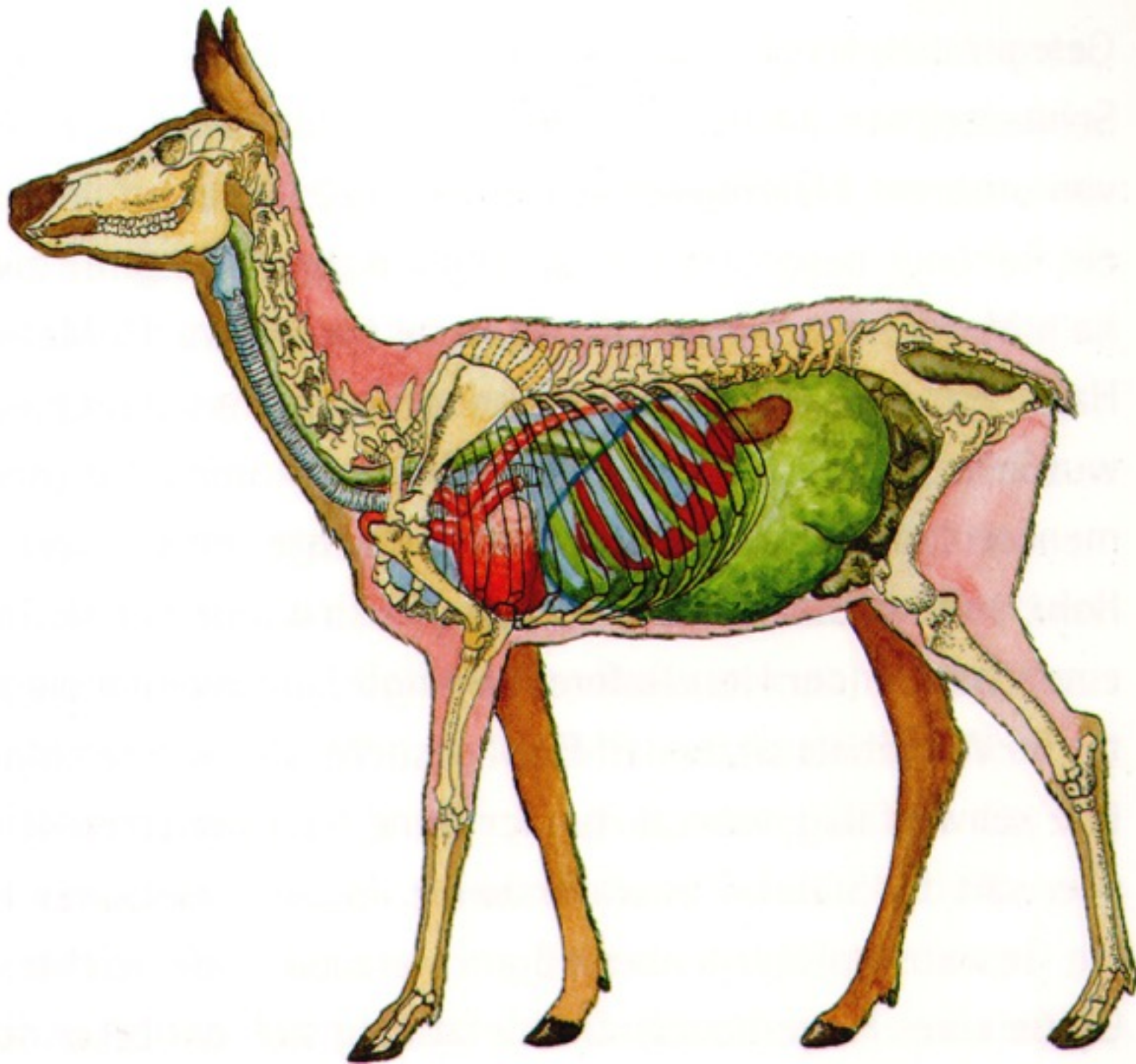


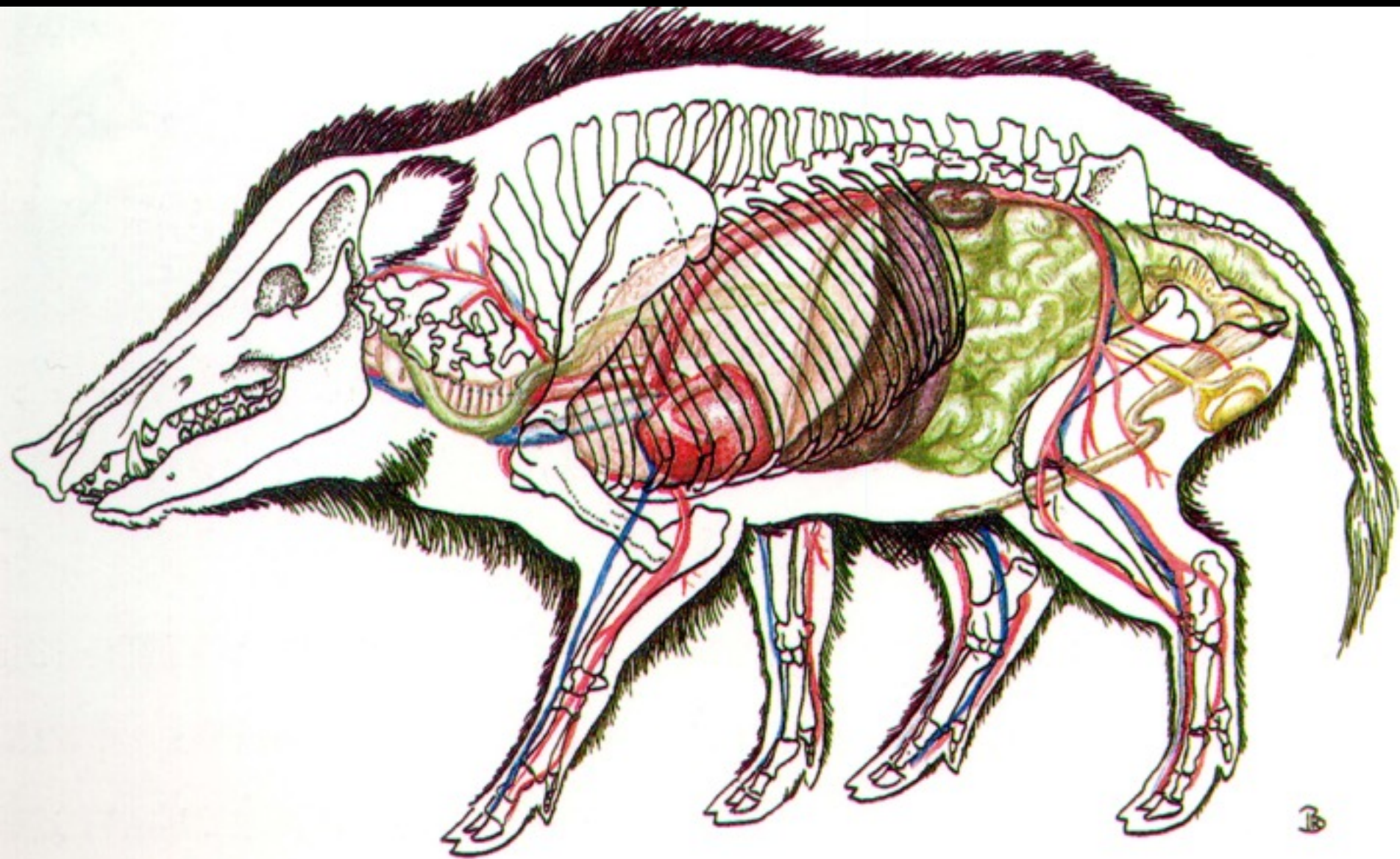


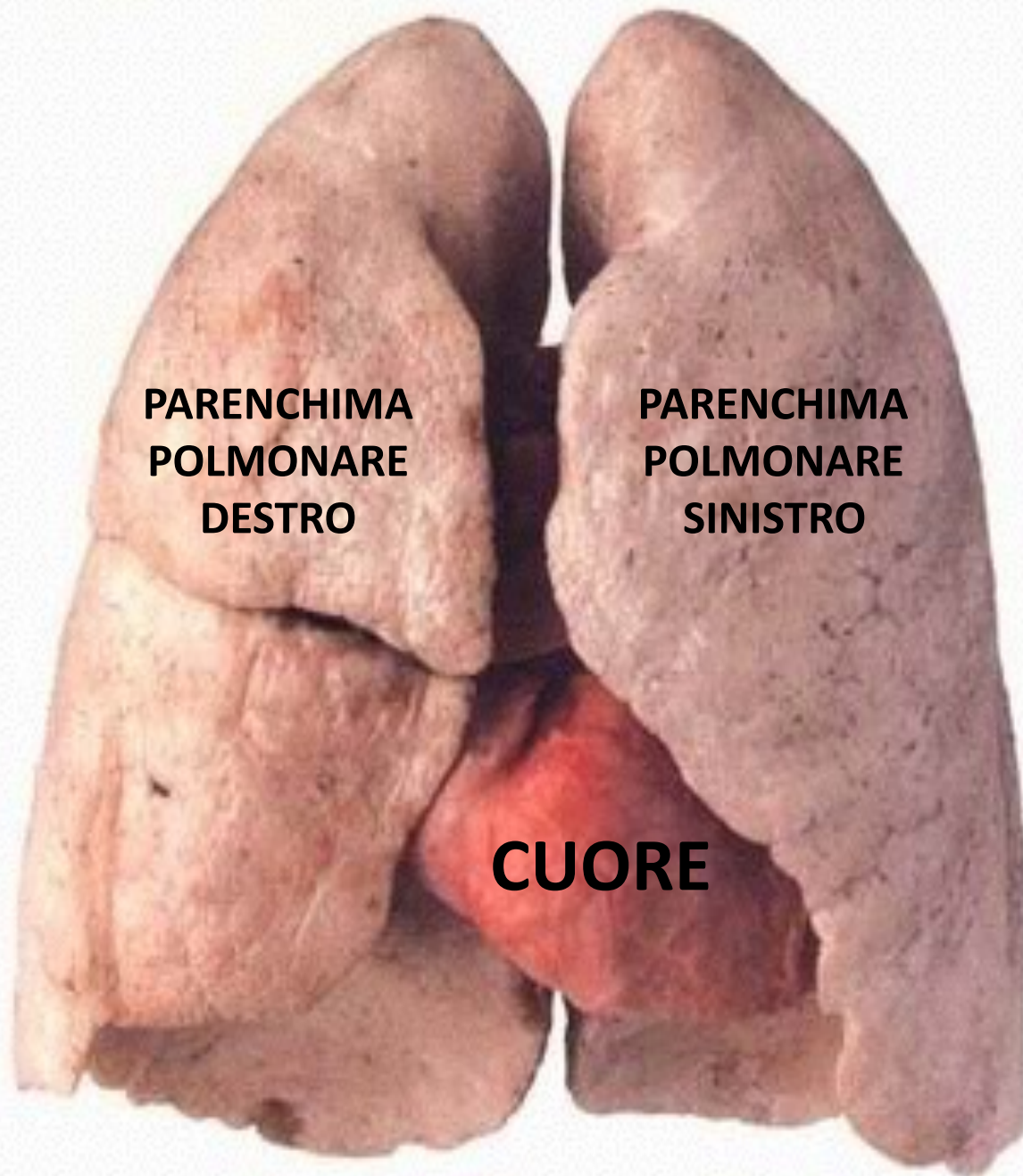








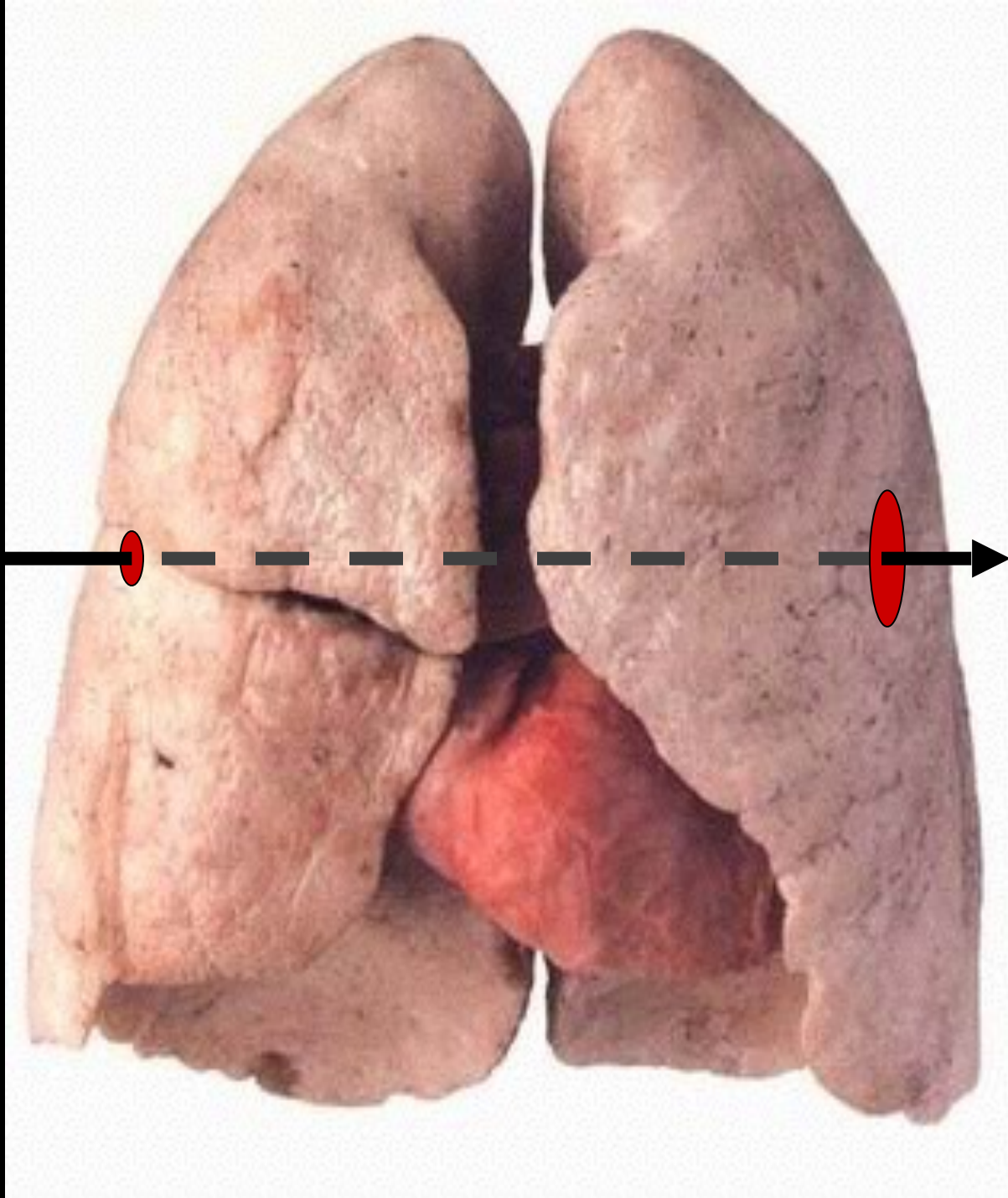


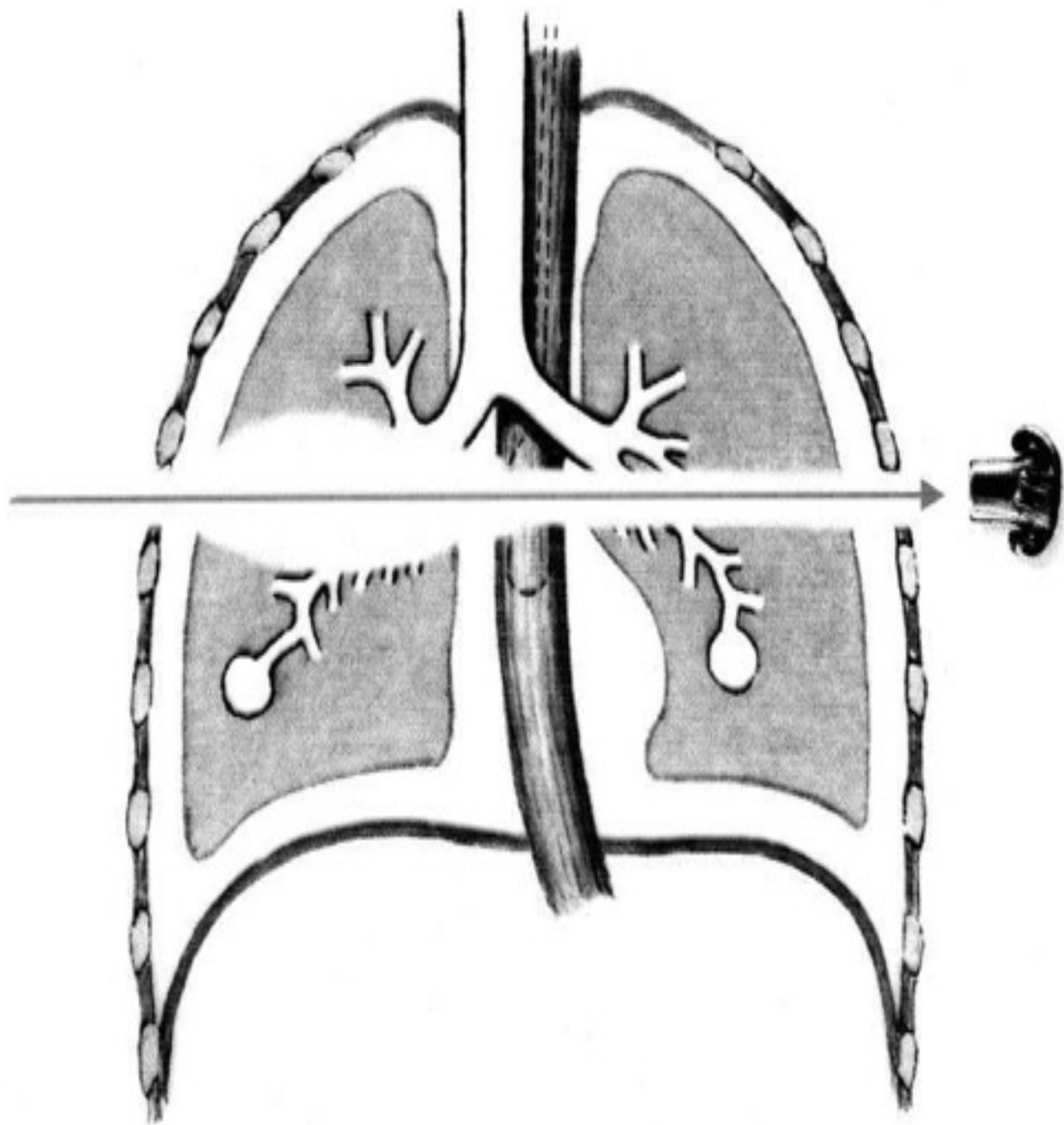


**PARENCHIMA
POLMONARE
DESTRO**

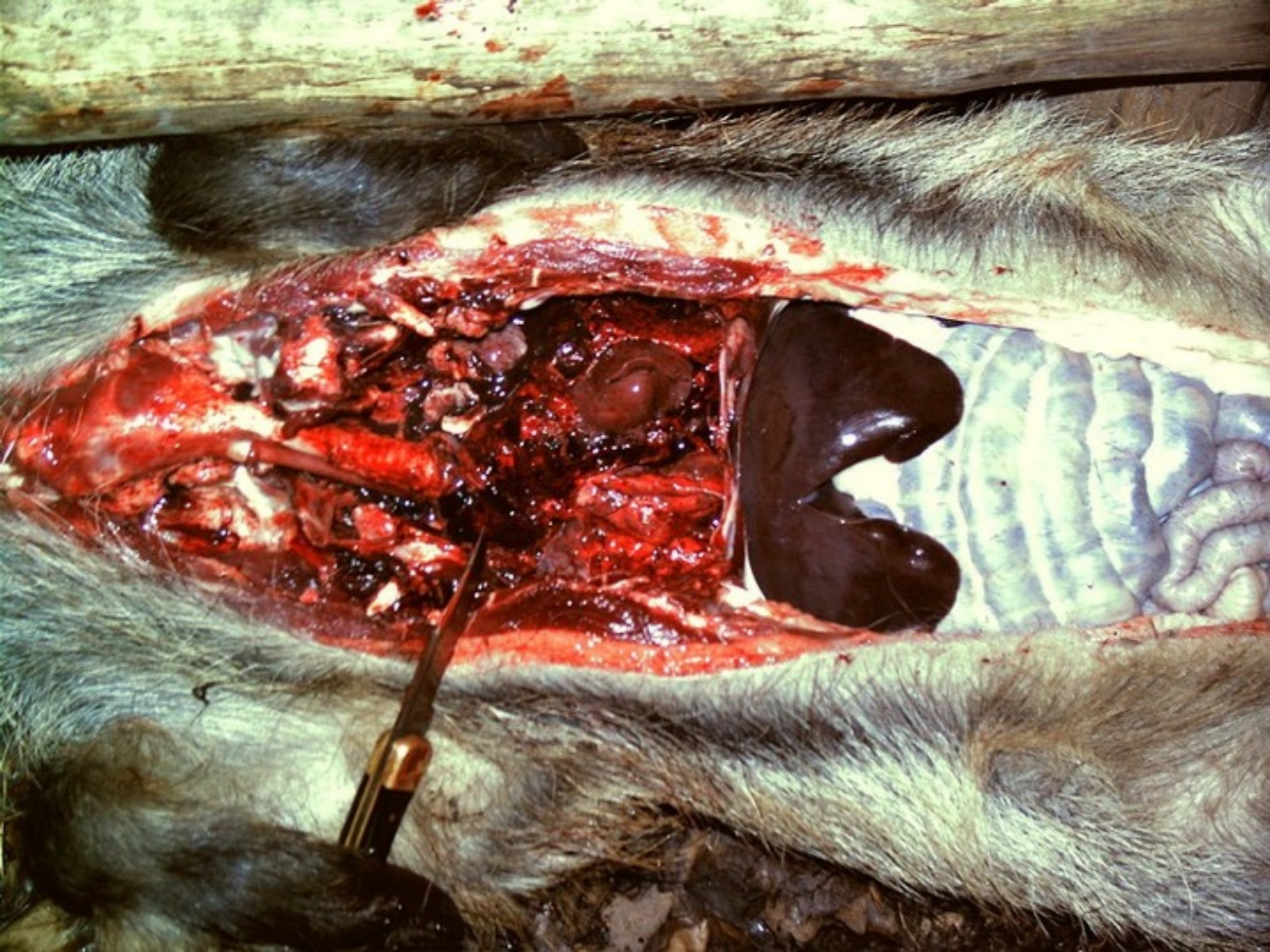
**PARENCHIMA
POLMONARE
SINISTRO**

CUORE





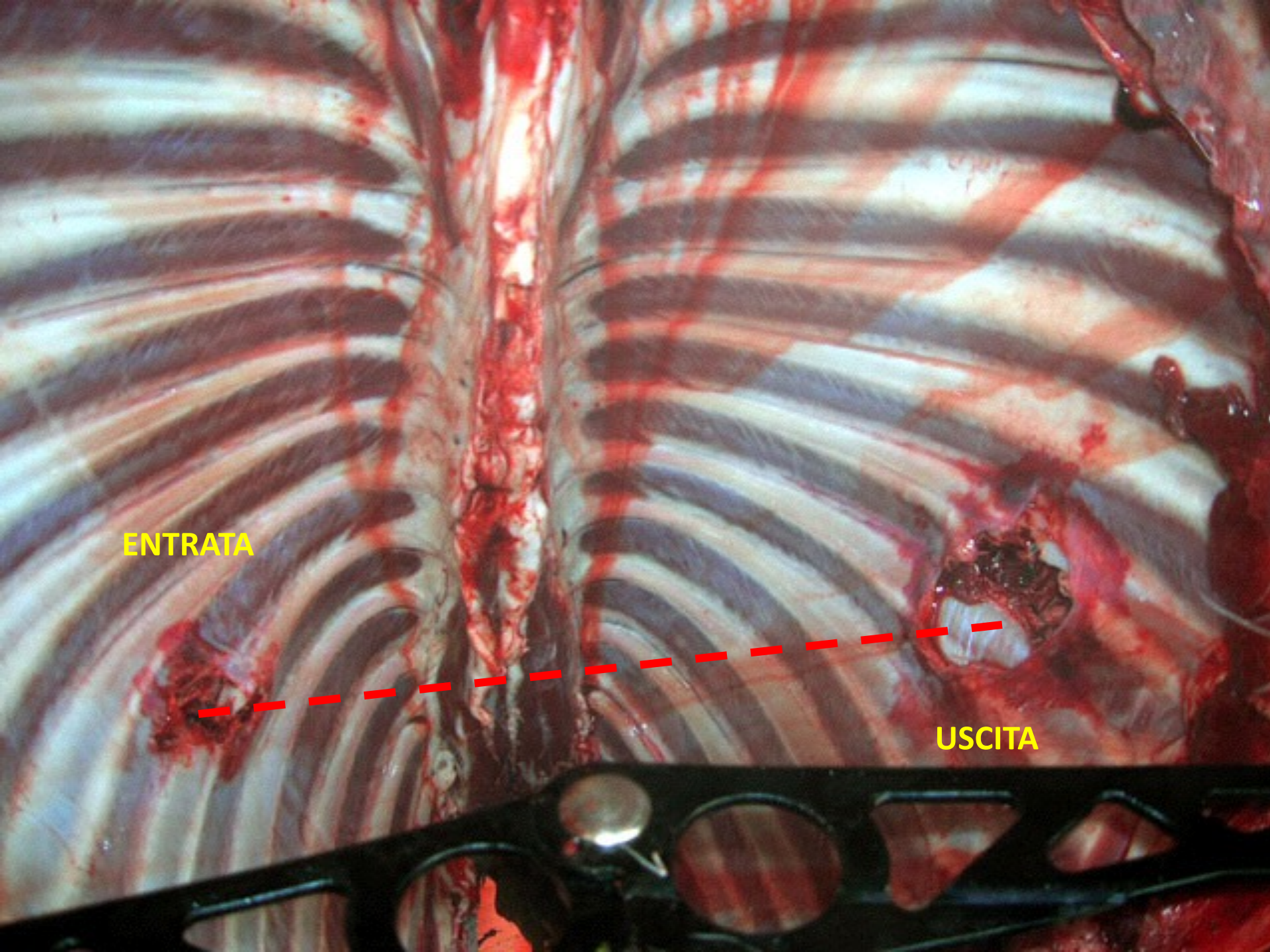




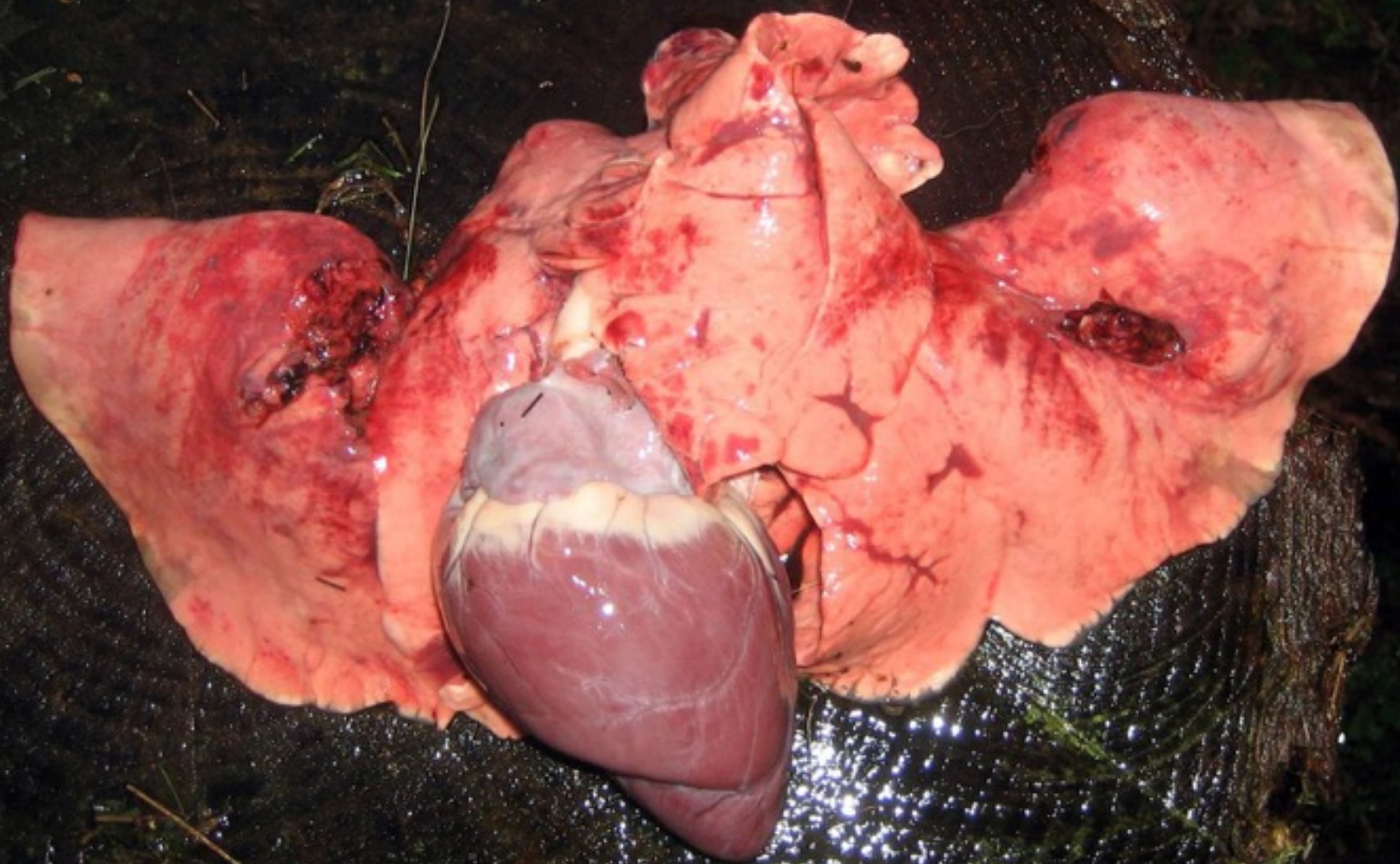


ENTRATA

USCITA



**PER UN MAGGIORE SUCCESSO NEL TIRO IL CUORE DEVE CONTINUARE A
POMPARE**



CAUSE DI MORTE

- Lesioni a carico dell'apparato respiratorio
 - grave pneumotorace di tipo aperto, bilaterale;
 - lieve emotorace;
 - ampia lacerazione del parenchima polmonare con conseguente emorragia polmonare massiva;

INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA

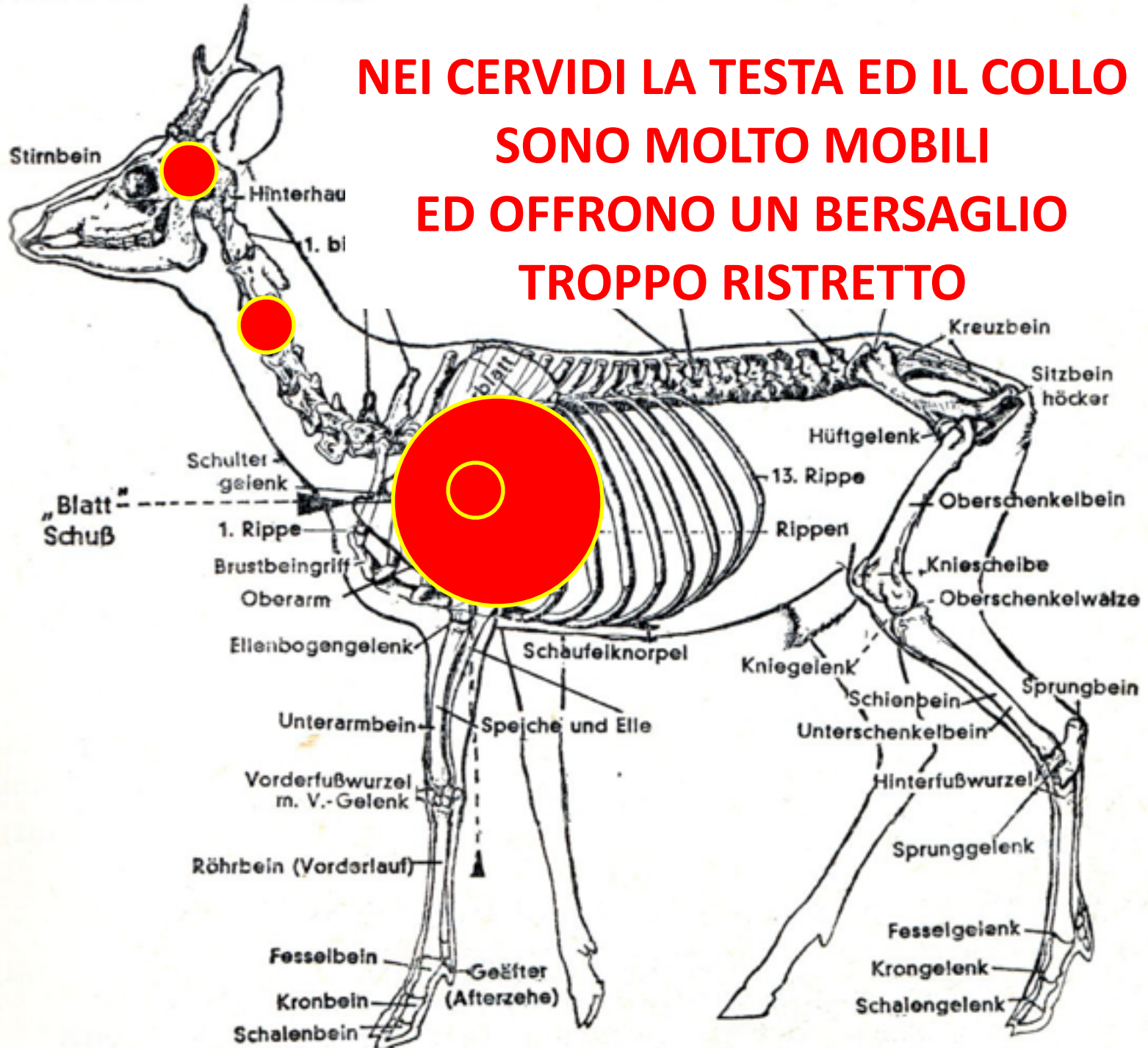
- Lesioni a carico dell'apparato cardiocircolatorio
 - lacerazione dei vasi sanguigni di grosso calibro, in prossimità del cuore;

IMPROVVISO CALO PRESSORIO PER GRAVE EMORRAGIA ACUTA

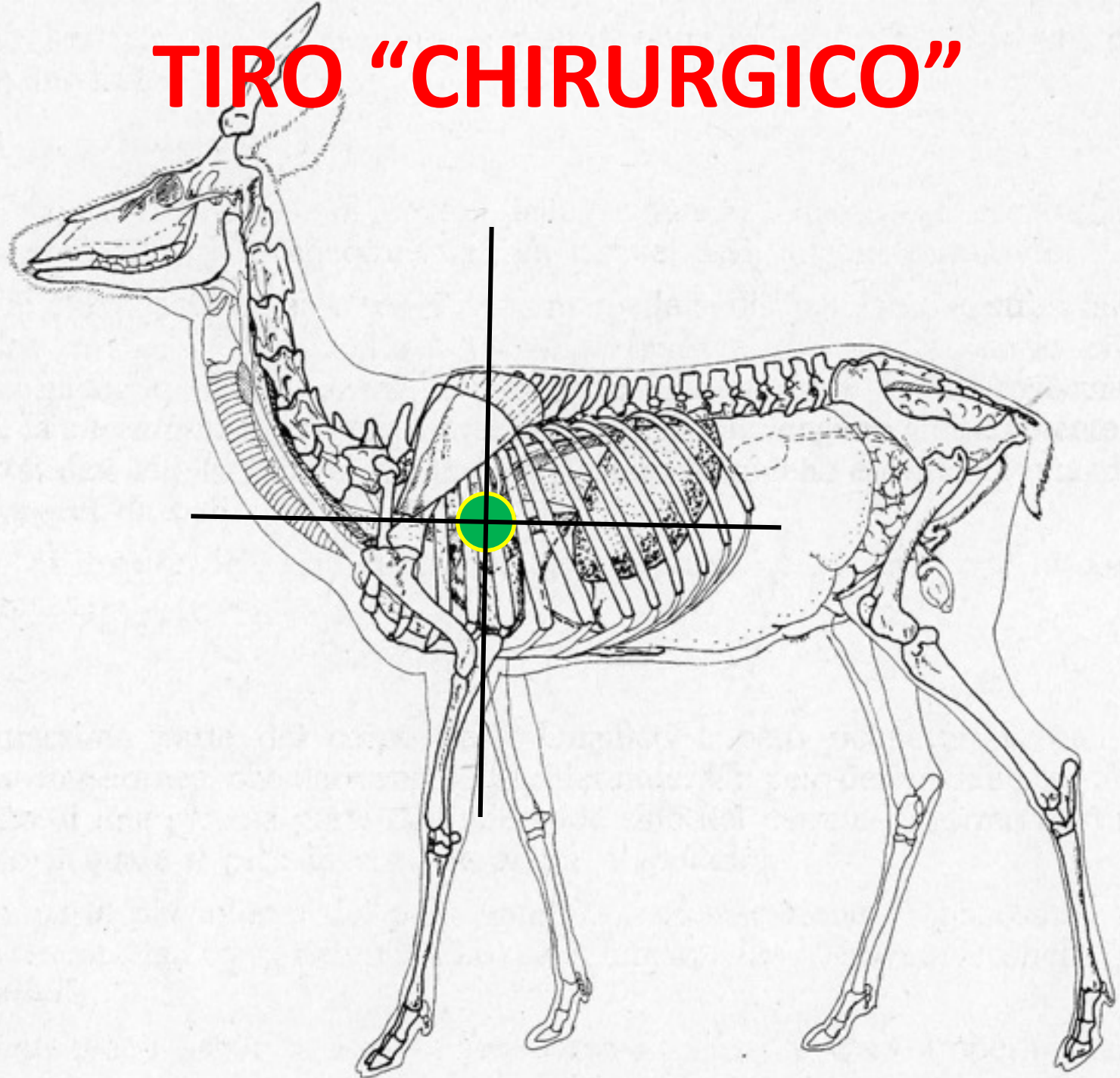
**..... OGNI CACCIATORE DOVRA' SAPERE
CHE QUALUNQUE SIA IL CALIBRO E LA
FORMA DI UNA PALLA, QUESTA SARA'
QUASI Istantaneamente MICIDIALE
ALLORCHE' COLPISCE IL SELVATICO IN
PUNTI DETERMINATI**

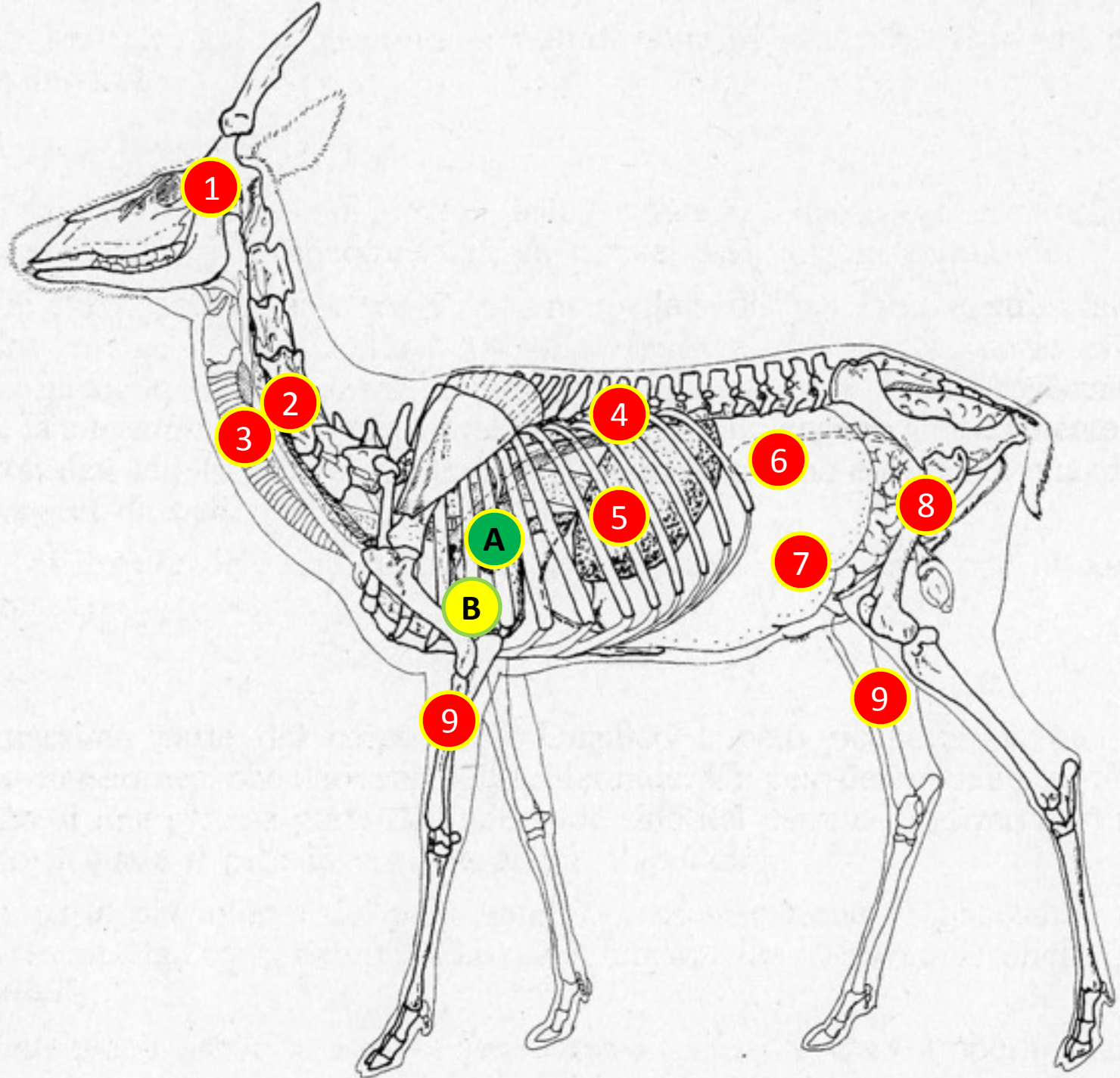
Luigi Fossati 1941

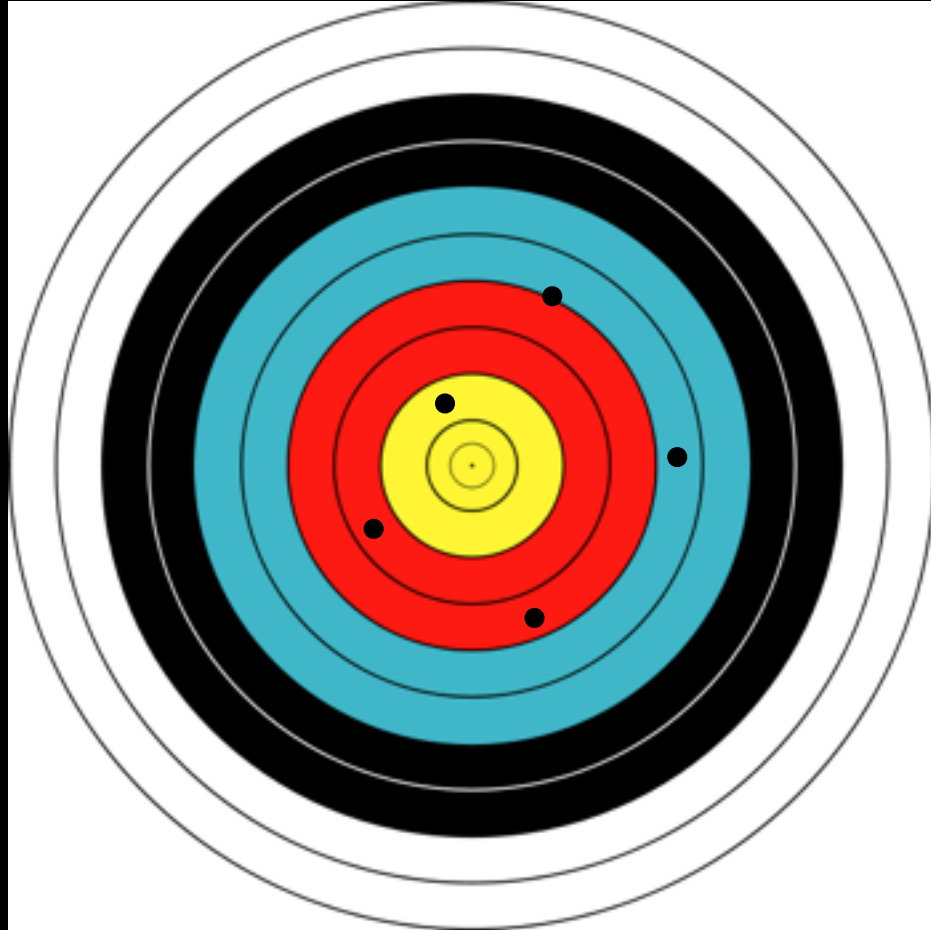
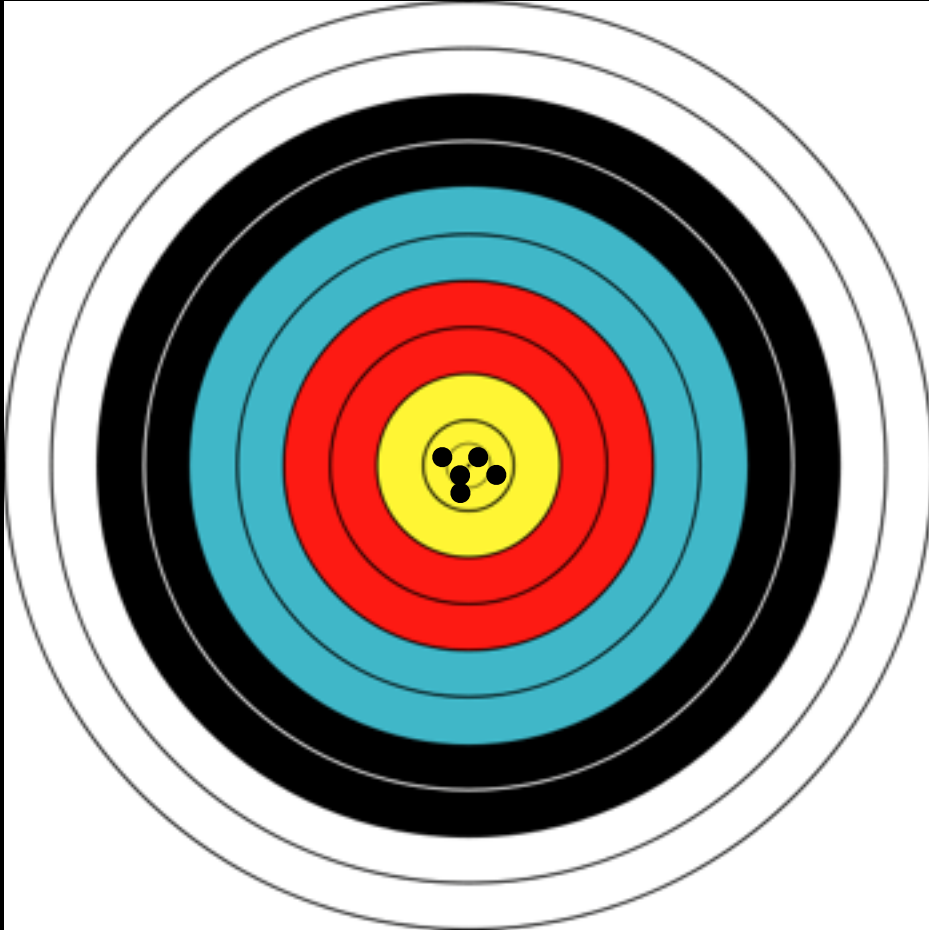
**NEI CERVIDI LA TESTA ED IL COLLO
SONO MOLTO MOBILI
ED OFFRONO UN BERSAGLIO
TROPPLO RISTRETTO**



TIRO "CHIRURGICO"

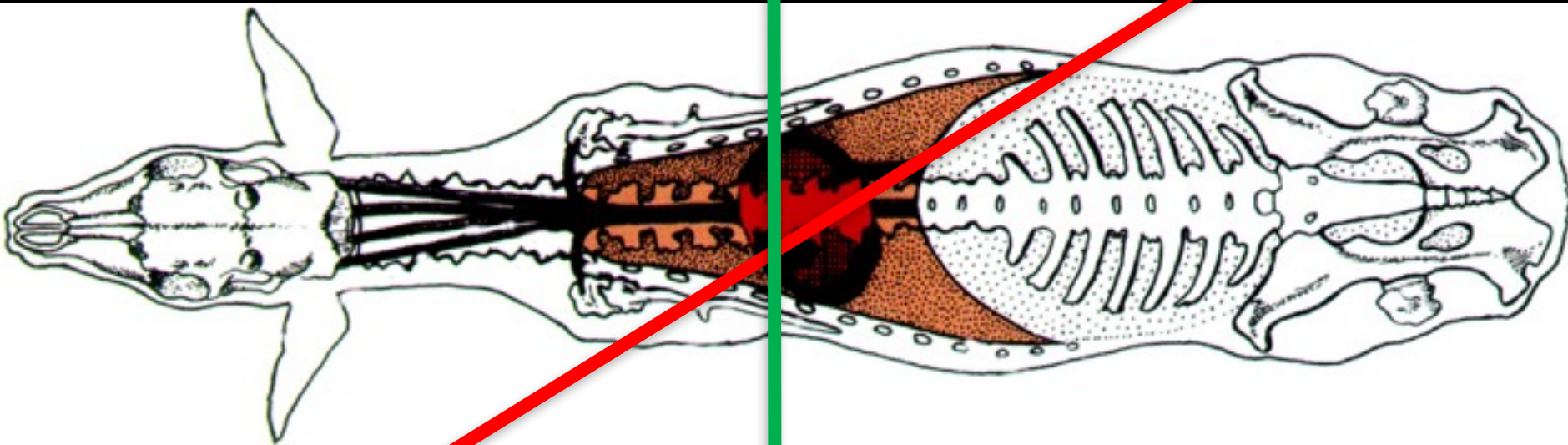






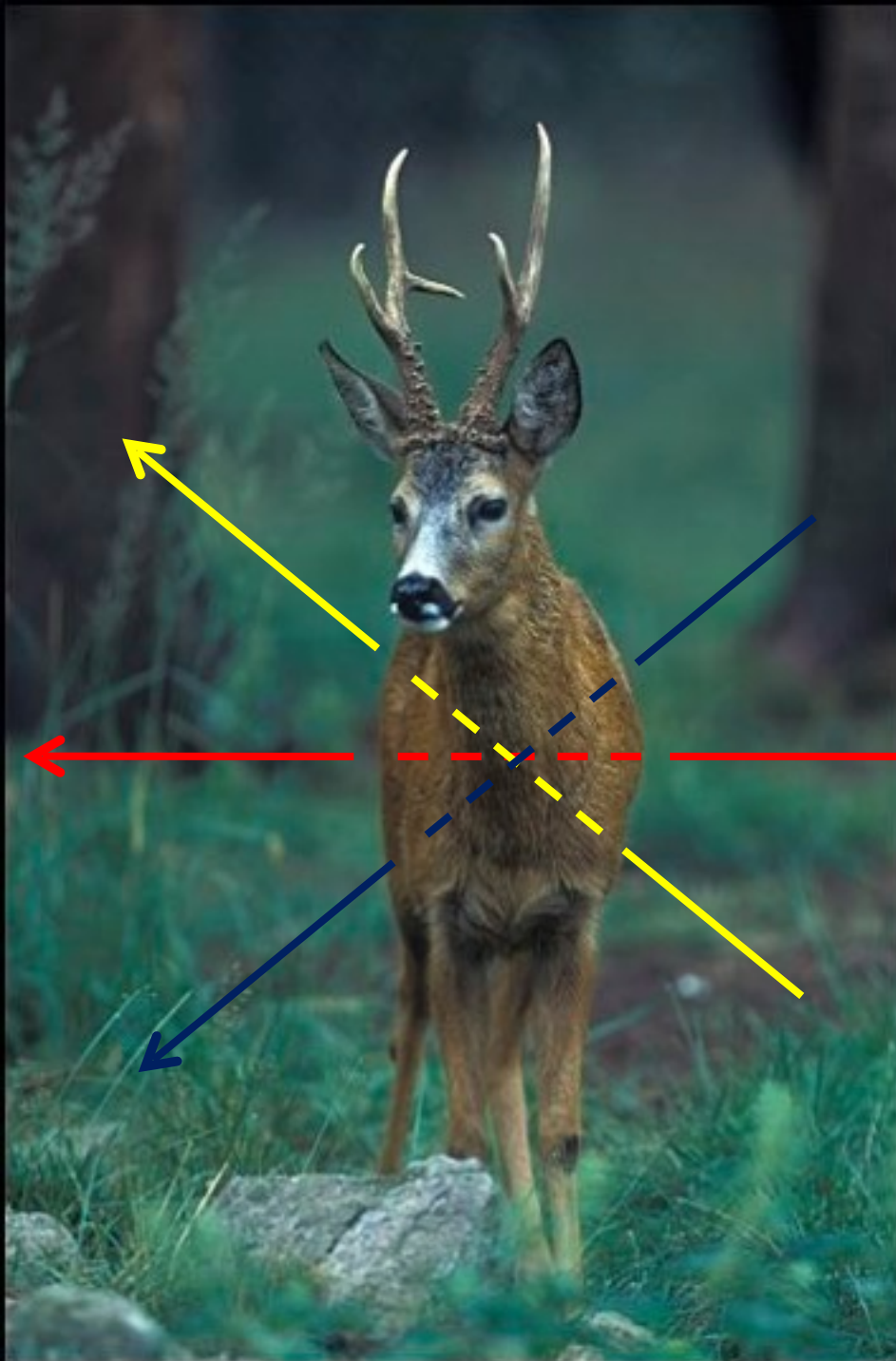


NEL TIRO DI $\frac{3}{4}$ IL SELVATICO RESTA SUL POSTO SOLO SE SI CENTRA O SI SFIORA LA COLONNA









NEL MOMENTO DEL TIRO



NEL MOMENTO DEL TIRO



**Tenere entrambi gli occhi
aperti**











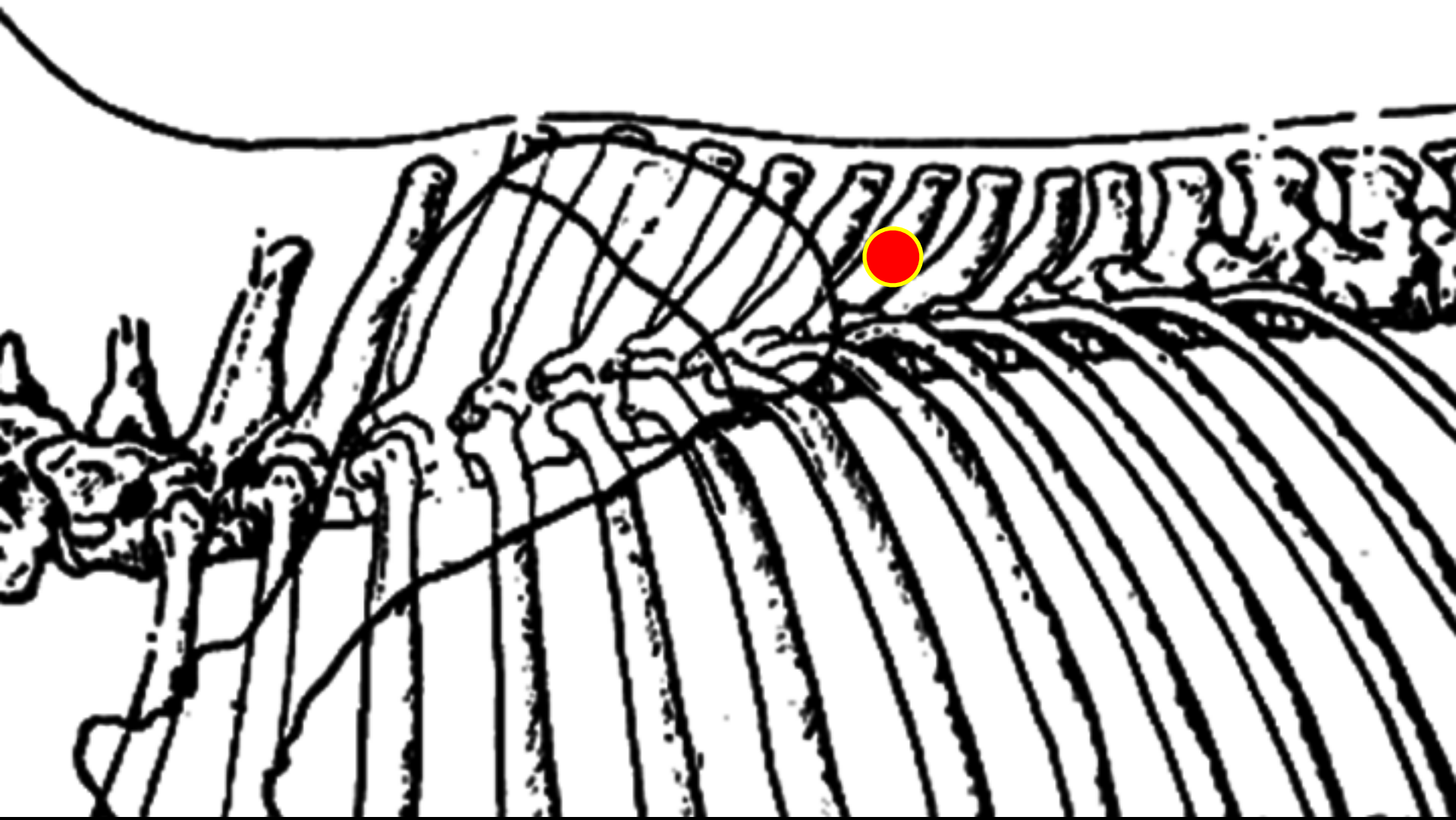


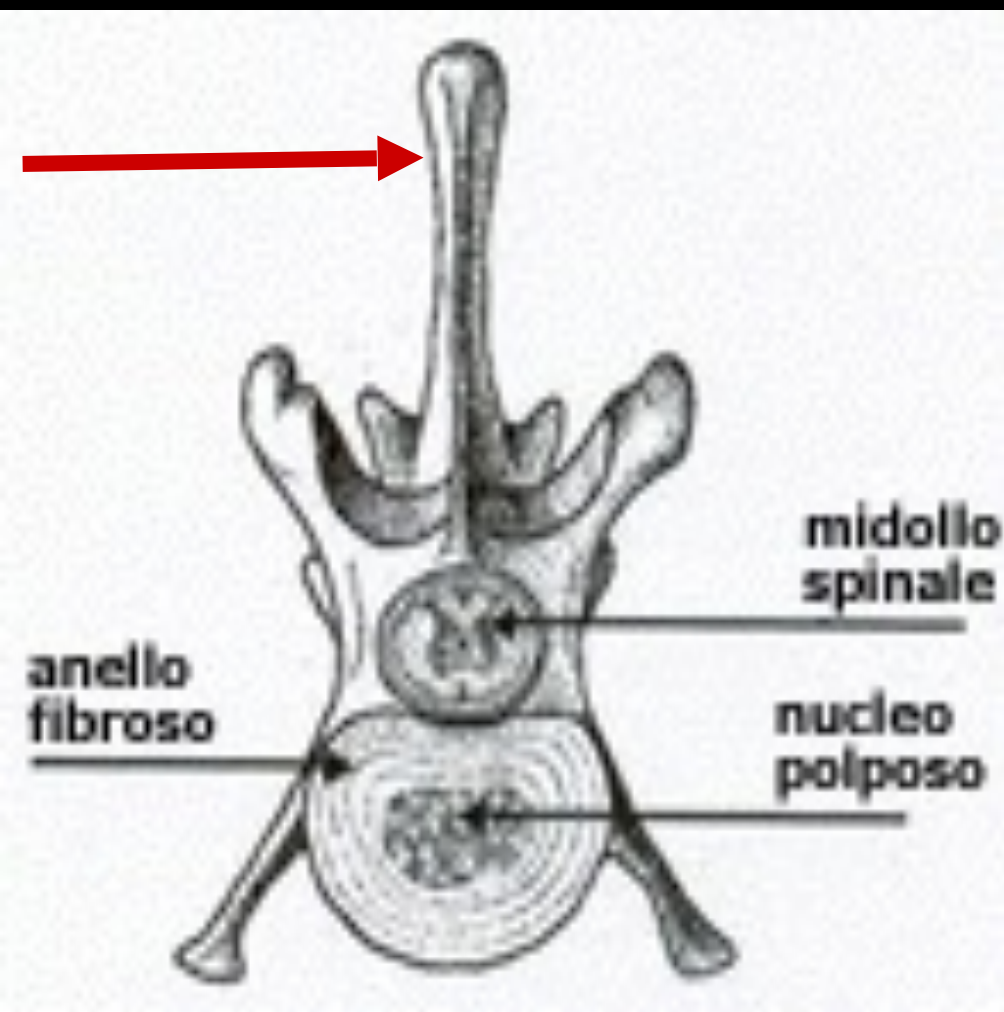




DOPO IL TIRO





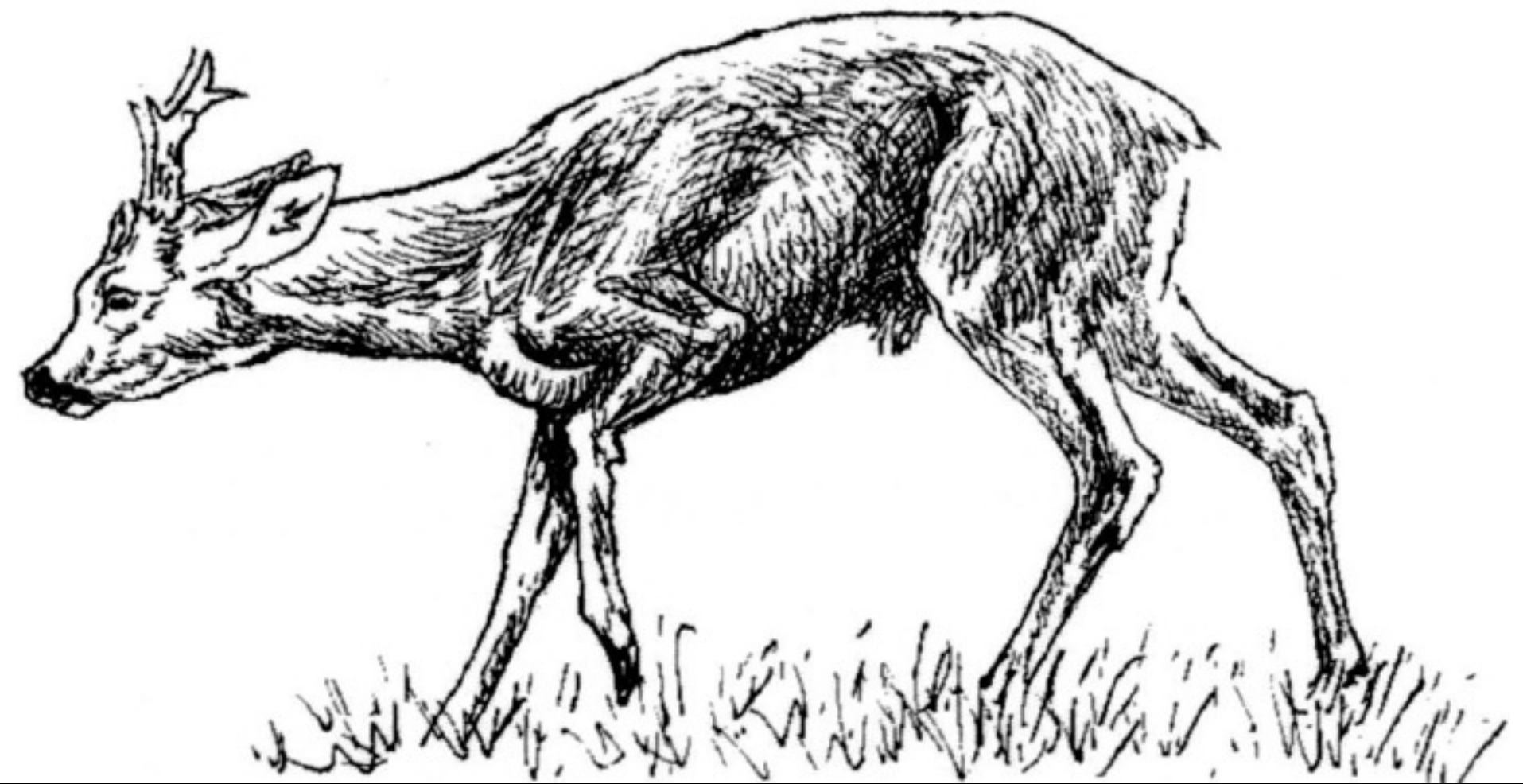












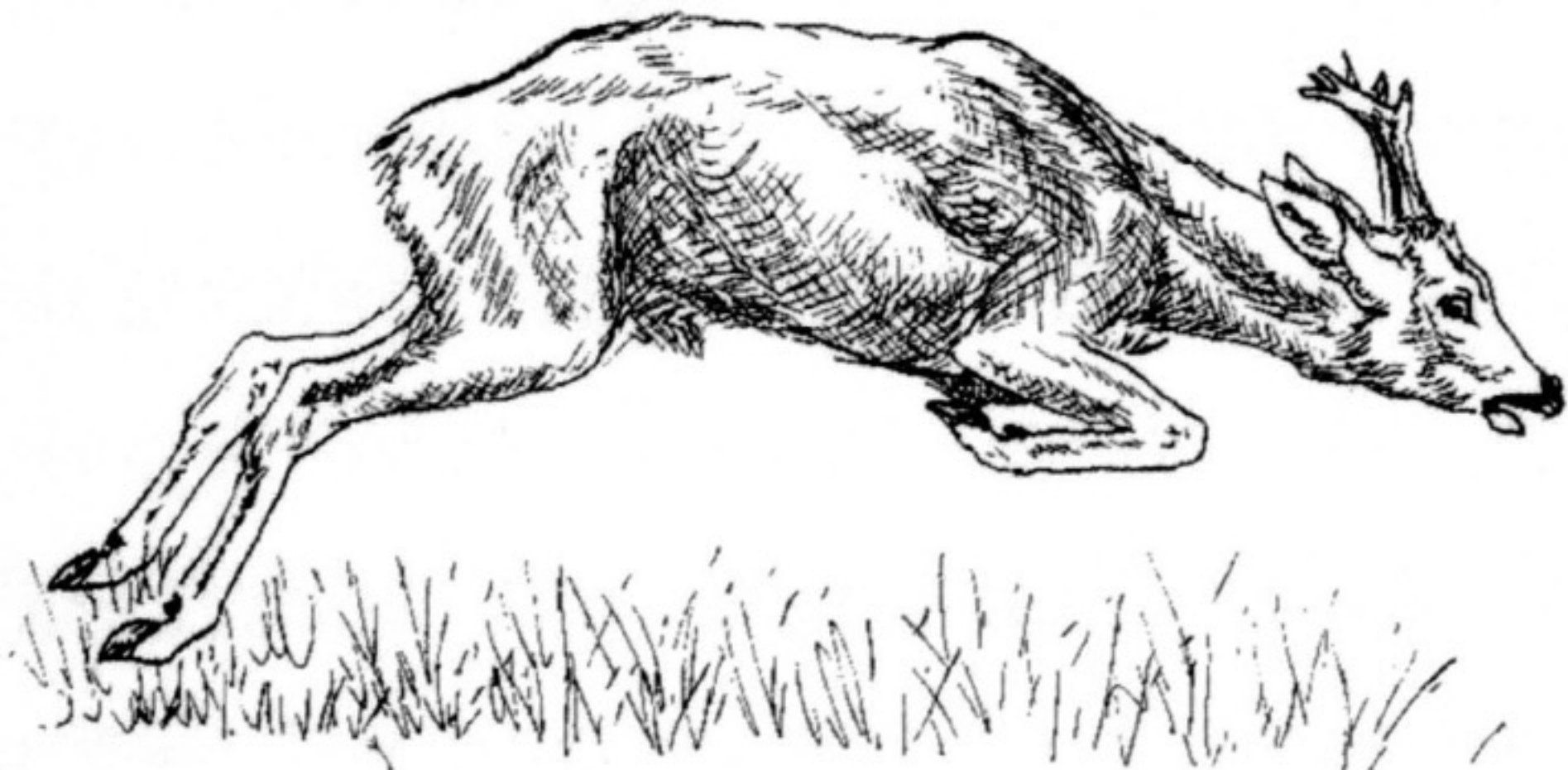


5008\02\53



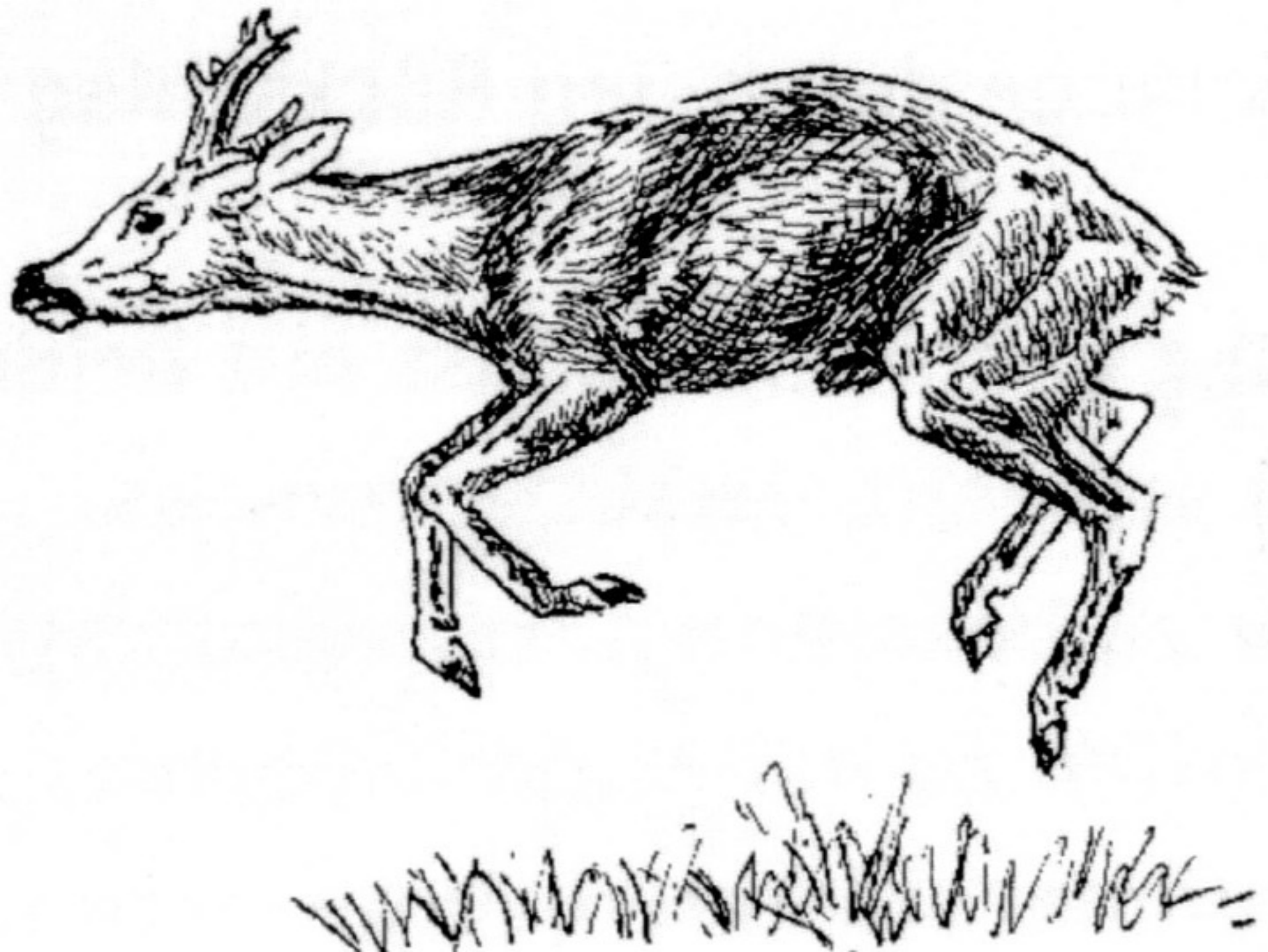






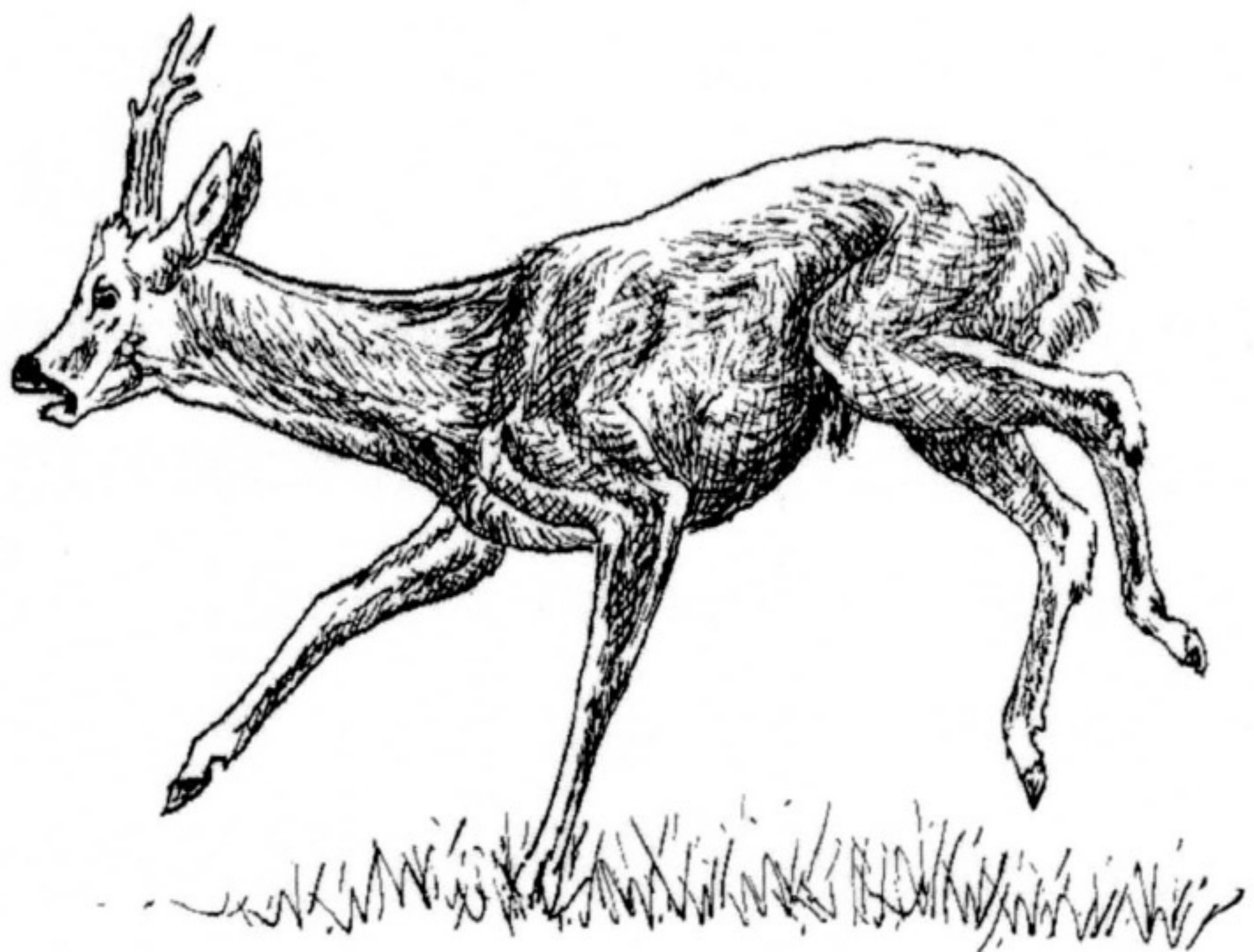








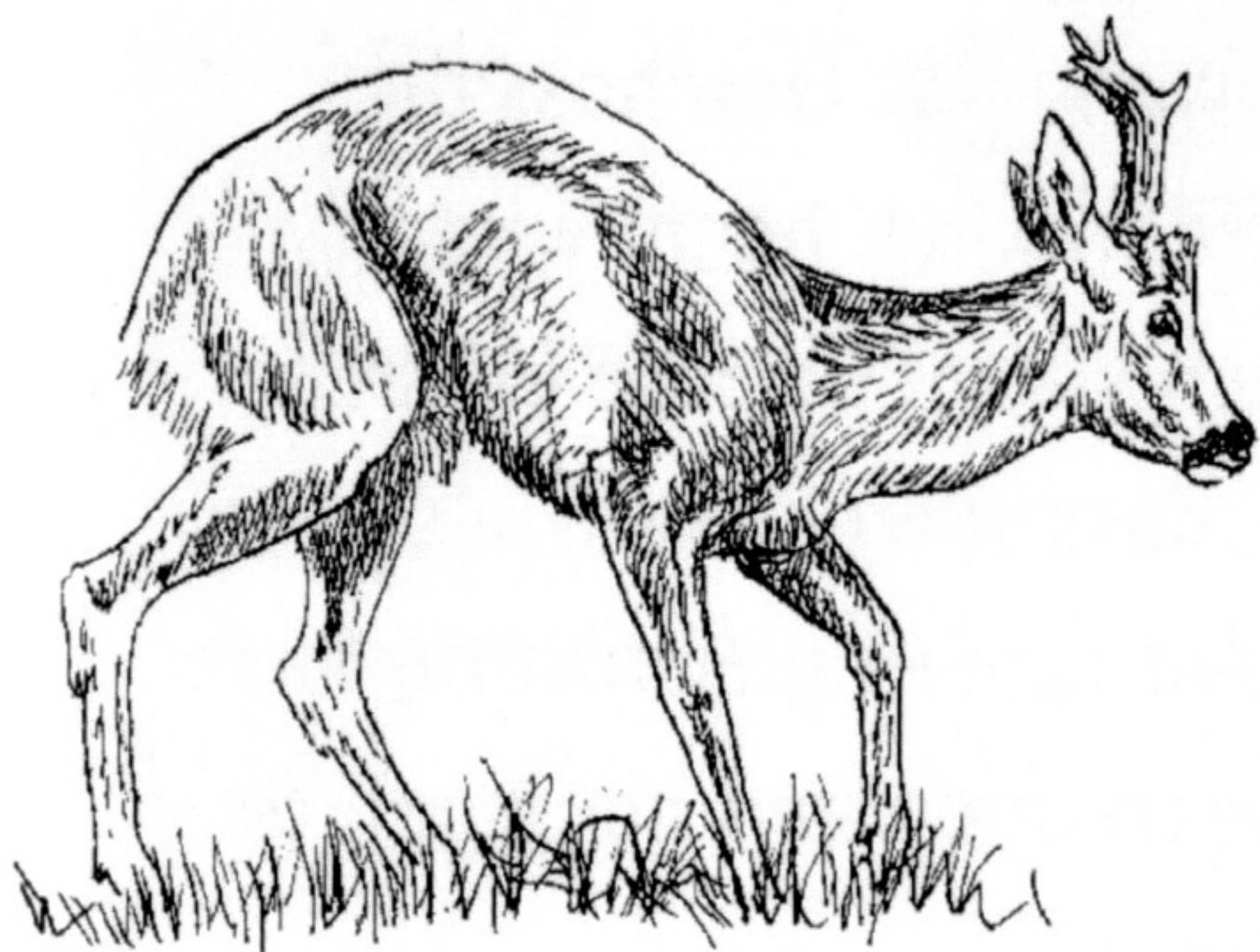


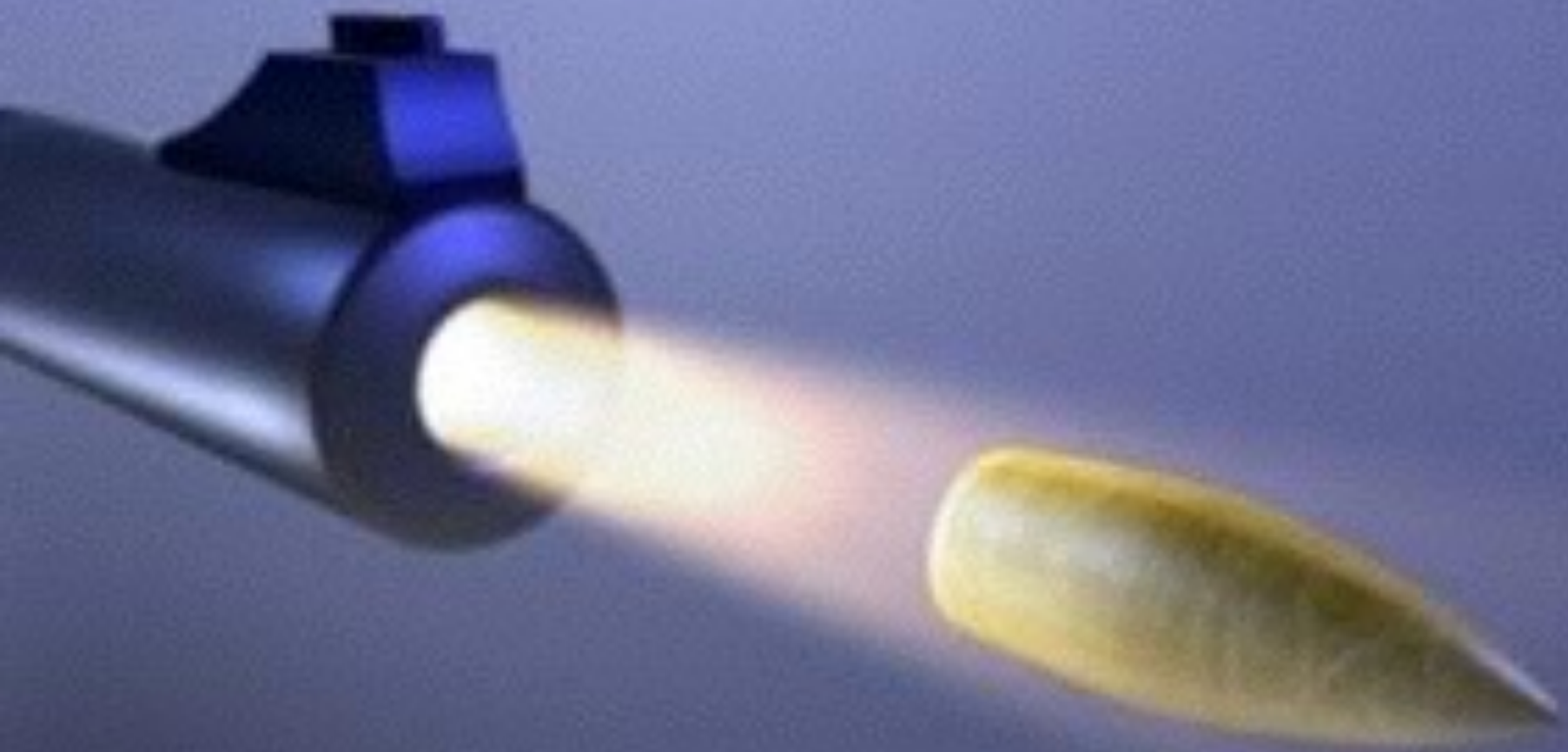










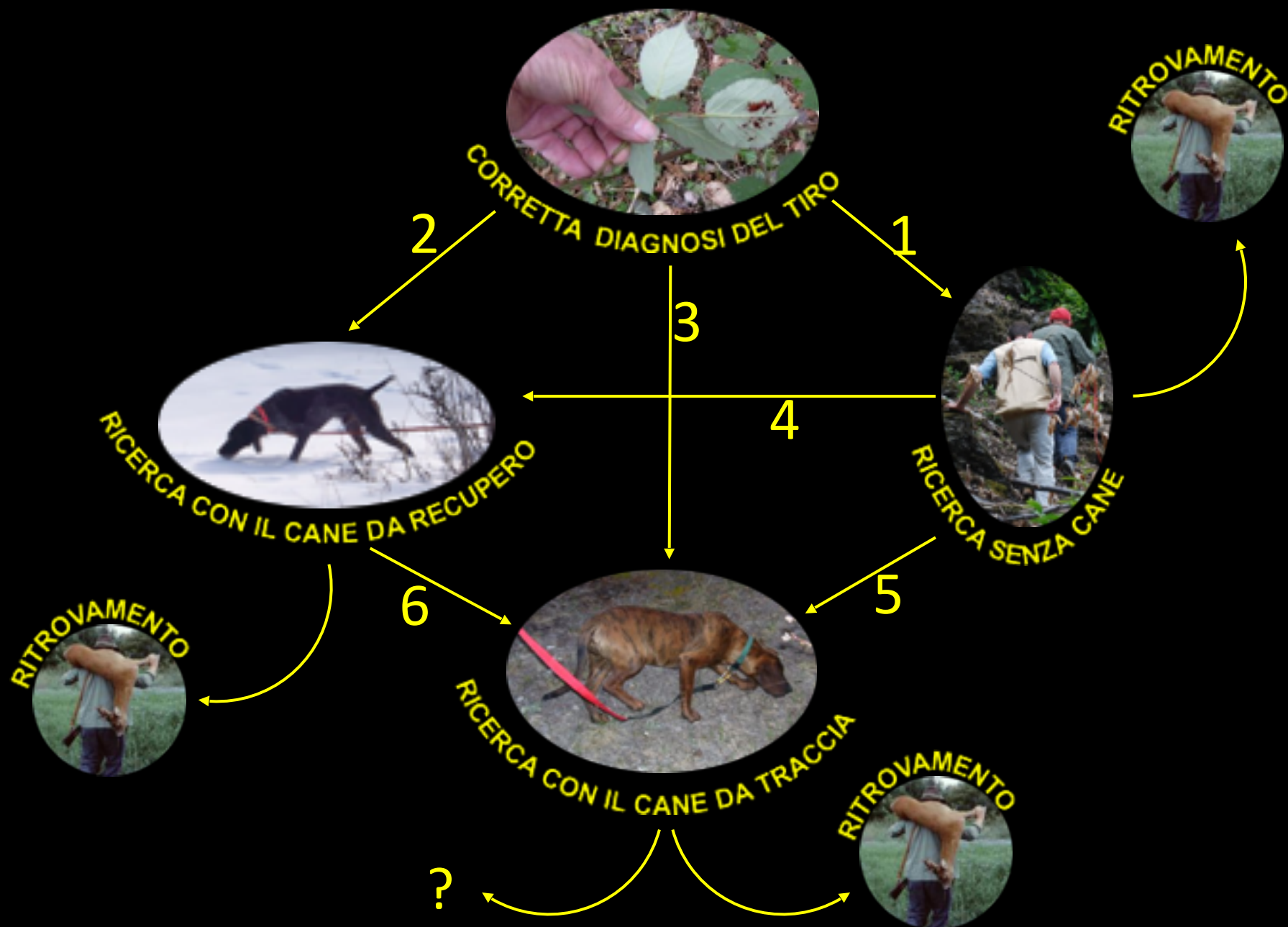


SUBITO DOPO IL TIRO RICARICARE IMMEDIATAMENTE L'ARMA





IL CORRETTO APPROCCIO ALLA RICERCA DI UN UNGULATO FERITO



ESAMINARE SEMPRE L'ANSCHUSS



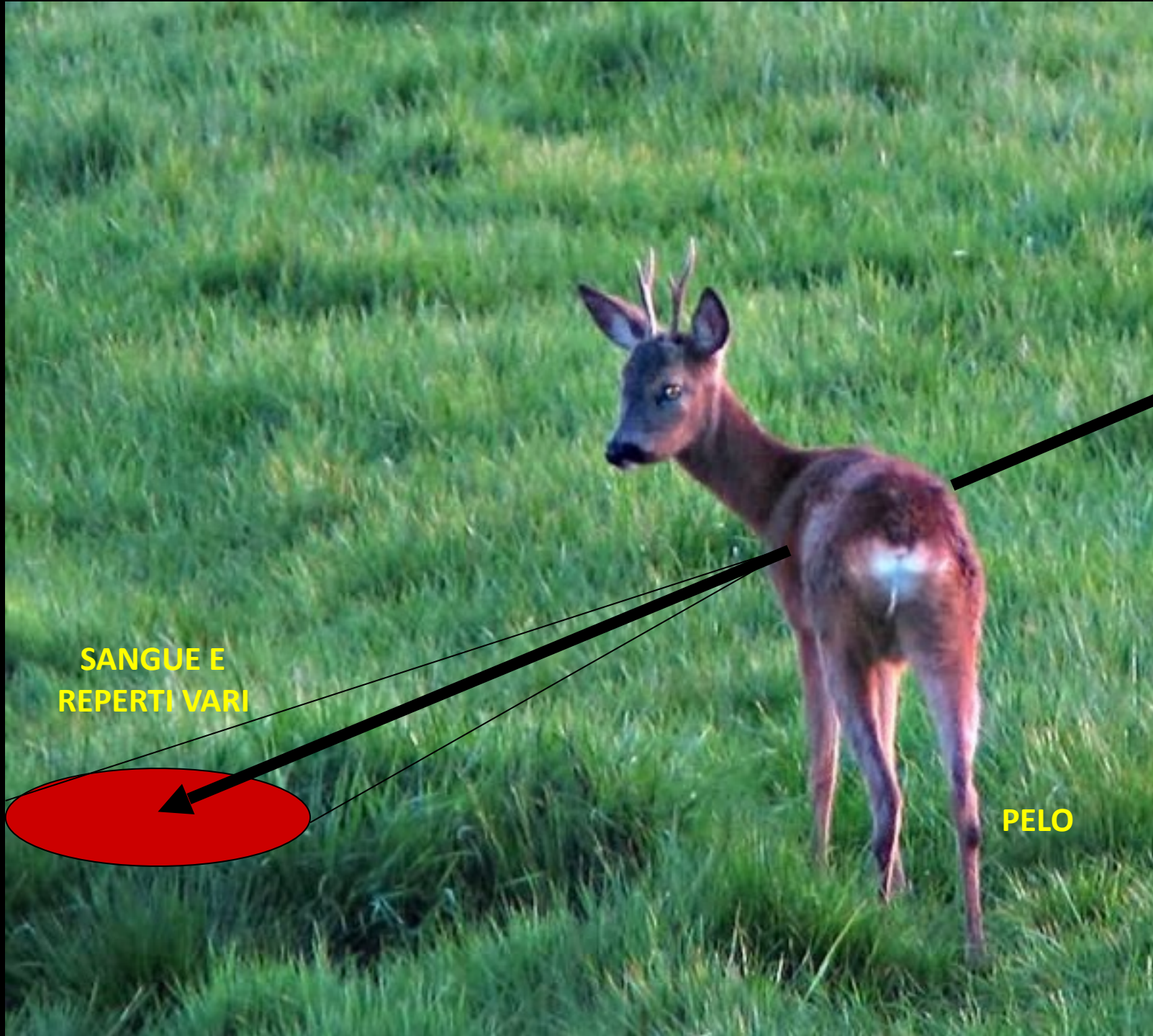
ANCHE QUANDO IL CAPO RESTA SUL POSTO



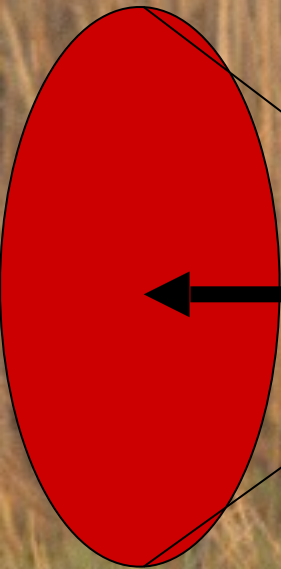
PELO

**SANGUE E
REPERTI VARI**

PELO



**SANGUE E
REPERTI VARI**



PELO































LA RICERCA DEGLI UNGULATI FERITI CON L'AUSILIO DEL CANE DA RECUPERO O DA TRACCIA NON E' UN'AZIONE DI CACCIA BENSI' UN SERVIZIO

ferimenti venatori ed extravenatori

PERCORSO FORMATIVO A

Caccia al cinghiale in forma collettiva

PERCORSO FORMATIVO B

Censimenti e caccia di selezione agli ungulati

Modulo di base

Modulo cacciatore di cinghiale abilitato alla caccia collettiva

(lett. e), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo caposquadra per la caccia al cinghiale in battuta o braccata

(lett. d), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

(*)-Per gli iscritti in possesso dell'abilitazione relativa alla figura individuata alla lett. e), comma 1, dell'art. 2 del R.R. n. 3/2012, non è previsto l'obbligo di frequenza alle ore di lezione relative alla specie cinghiale.

(**)-Per gli iscritti già in possesso dell'abilitazione relativa alla figura del cacciatore di ungulati con metodi selettivi (lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012) l'obbligo di frequenza è limitato alle lezioni relative alla tecnica venatoria.

(*)

(**)

Modulo operatore abilitato ai censimenti

(lett. h), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale, capriolo, daino e mufone

(lett. c), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012 + mufone)

Modulo operatore abilitato ai rilevamenti biometrici

(lett. i), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

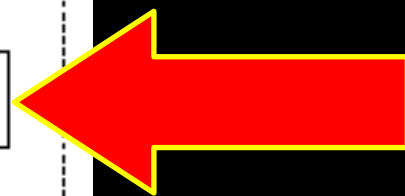
Modulo conduttore di cani da traccia

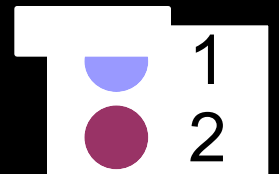
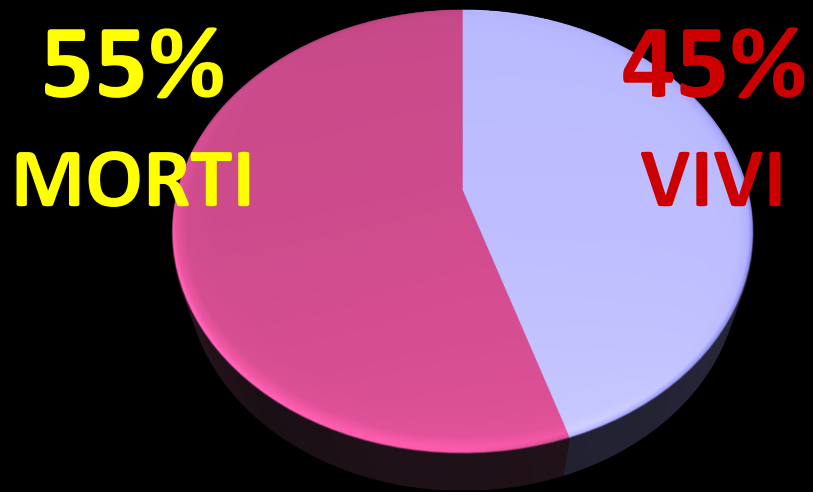
(lett. f), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

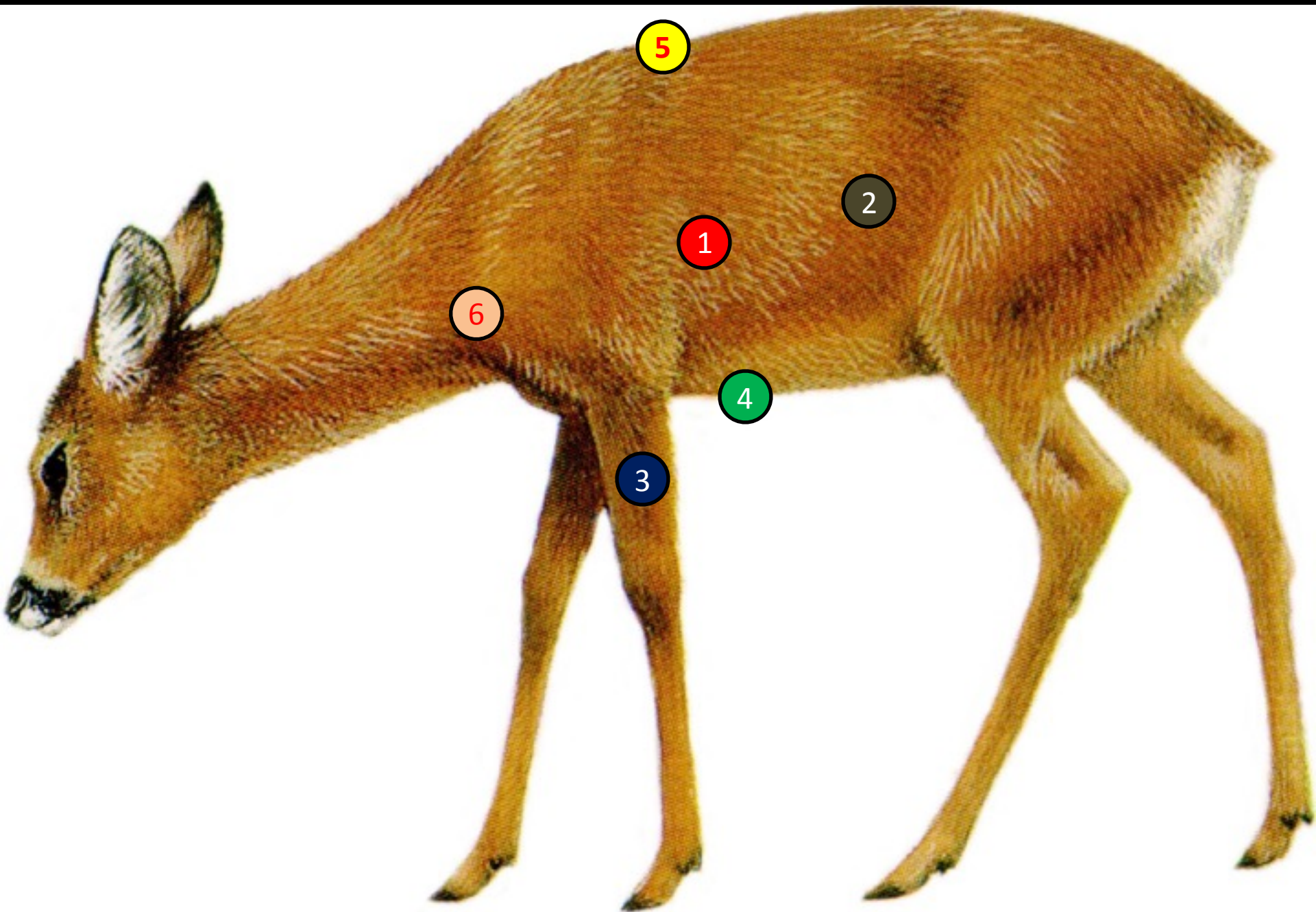
Modulo conduttore di cane limiere

(lett. g), c. 1, art. 2 del R.R. n. 3/2012)

Modulo integrativo facoltativo cacciatore di ungulati con metodi selettivi specializzato nel prelievo del cervo







CANI DA TRACCIA

E
CANI DA RECUPERO





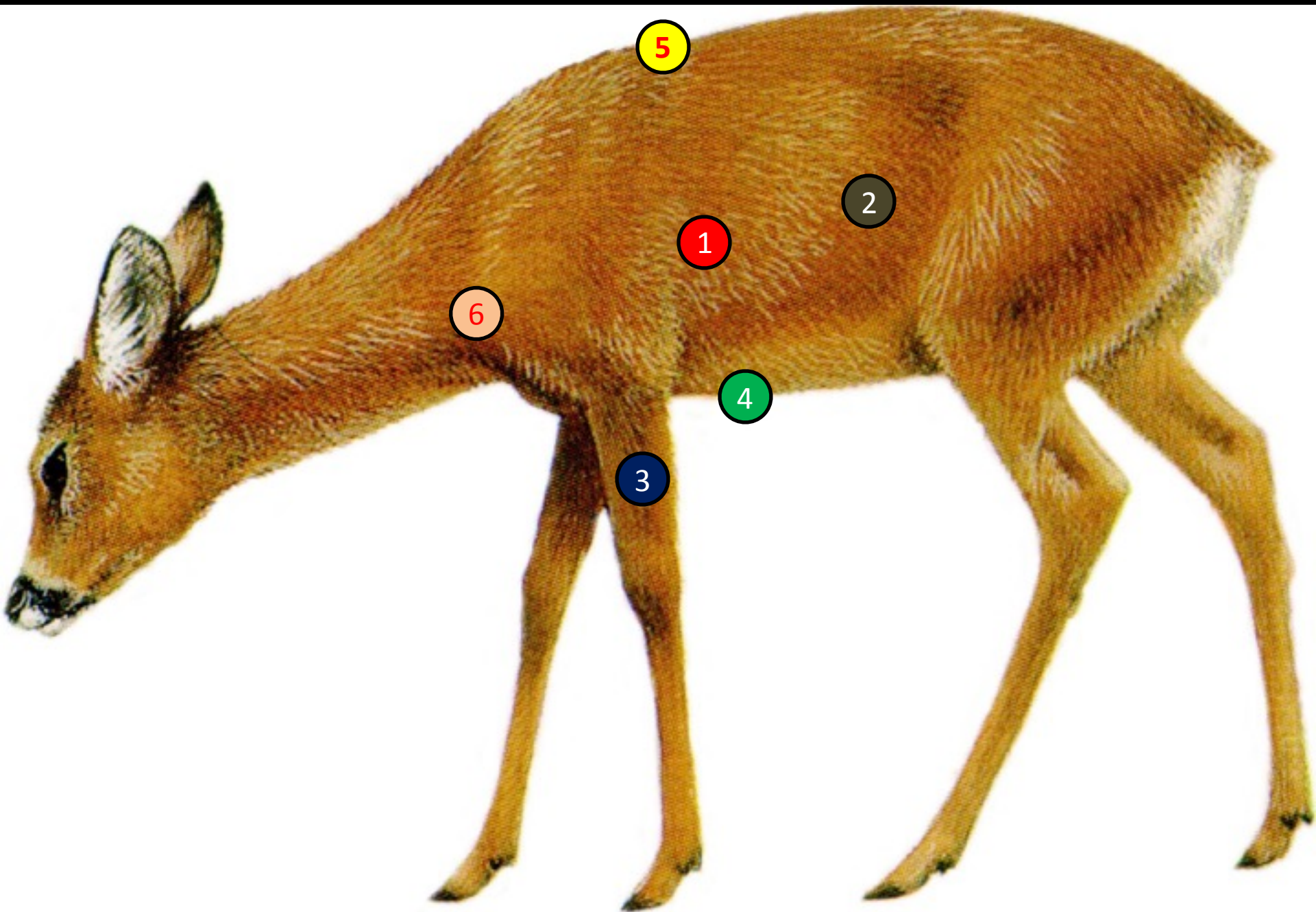
























**IL CANE SPECIALISTA DEVE ESSERE IN
GRADO DI SAPER FRONTEGGIARE
QUALSIASI
SELVATICO ED
AFFRONTARE
OGNI SITUAZIONE**









www.kennelbojentsans.net





HANNOVERISCHER SWEISSHUND

annoveriano
HS









Il nome Cane di Sant'Uberto (Chien de Saint Hubert) prende origine dal monastero omonimo, situato nella regione delle Ardenne (Belgio), in cui venne allevato a partire dal VII secolo. Per secoli il monastero costituì il centro di selezione della razza che è arrivata ai giorni nostri con caratteristiche morfologiche non molto dissimili da quelle originarie.















BAYERISCHER GEBIRSSCHWEISSHUND

bavarese
BGS























BUON LAVORO!



Giovanni Starnoni